

Partecipare

PERIODICO BIMESTRALE D'INFORMAZIONE LOCALE
Aut. Tribunale di Milano n. 246 del 7/7/1971
Anno XLV - Numero 214 - Dicembre 2016



Rescaldina

REDAZIONALE

Un nuovo anno dopotutto, non è altro che un nuovo inizio...

"Pensate alle gioie presenti - ognuno ne ha molte - non alle disgrazie passate - tutti ne hanno qualcuna. Riempite di nuovo il bicchiere con volto radioso e cuore pago. Mi ci gioco la testa che il vostro sarà un Natale allegro e un anno nuovo felice."
C. Dickens

Chi lo dice che le fiabe sono solo per bambini? Allora facciamoci piccoli piccoli e lasciamoci invadere dalla speranza che queste righe riescono ad infondere anche ai più scettici, perché si sa, questa magica atmosfera può trasformare il buio e l'amarezza dei giorni tristi in fiducia nel futuro. Con questo auspicio auguriamo a tutti un sereno 2017!

La Redazione

Ricerca giovani per la distribuzione di "Partecipare" Anno 2017

I giovani residenti - dai 18 ai 25 anni compiuti - possono presentare apposita domanda corredata da breve Curricula e Attestazione ISEE, presso l'Ufficio Servizi Sociali di Via Matteotti 8, negli orari di apertura al pubblico, per la distribuzione del periodico locale "Partecipare".



Centro antiviolenza filo rosa auser: un punto di riferimento per i Comuni del legnanese e del castanese

A PAGINA 16

Un'altra volta Natale e un'altra volta auguri alla mia, alla nostra Rescaldina, una Rescaldina che spero, attraverso il mistero del Natale sia capace di guardare oltre i propri confini, verso i confini del nostro mondo per raggiungere in un abbraccio tutto il mondo. Il mio augurio quest'anno è un augurio perché Rescaldina sia davvero un paese capace di costruire Pace, una Pace con la P maiuscola, una Pace vera che parta dal-

le relazioni nelle nostre famiglie. seguendo l'esempio dei bambini che, anche un secondo dopo un litigio, sono capaci di giocare o di impegnarsi insieme per raggiungere un fine comune. Al termine di un anno di attriti e tensioni nel mondo, spesso riprodotte anche nel piccolo del nostro paese (purtroppo anche nel dibattito politico rescaldinese), non possiamo fare altro che vedere nel presepe il più genuino e

profondo messaggio di integrazione, umiltà e nonsopraffazione dell'uno sull'altro. Lasciamo che questo messaggio entri nei nostri cuori, li

scaldi e renda ognuno di noi messaggero di pace per chi ci sta intorno raggiungendo così, davvero, i confini del mondo.
Il Sindaco

Come contattare il Sindaco

- con un appuntamento il sabato mattina dalle 9.00 alle 11.30 o, a seconda delle esigenze, in altri giorni della settimana chiamando il numero 0331467811
- senza appuntamento il martedì pomeriggio nei locali di via Asilo a Rescaldina dalle 17.00 alle 19.00
- al cellulare utilizzando il numero 3454703284
- con la mail: sindaco@comune.rescaldina.mi.it
Il terzo martedì del mese inoltre i cittadini possono interagire con il sindaco chiamandolo in diretta radiofonica a Radio Punto al numero 0331-512121 dalle ore 18.00 alle ore 18.45 (Fm 88.8 oppure 88.15)

Partecipare

Numero 214 - Dicembre 2016

Fondato nel 1971 - Periodico locale d'informazione
Registrazione Tribunale di Milano 7 luglio 1971, n. 246

Direttore responsabile: **Francesco Caminiti**

Coordinatore Redazionale: **Alessio Galanti**

Comitato di redazione: **Davide Bernarello, Alessandro Cattaneo, Laura Coos, Flavio Corasaniti, Francesco Ferrario, Alberto Frattini, Michele Monti, Pierrot Amicone**

Consulenza editoriale, impaginazione, stampa e pubblicità:
Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest
Via Valassina, 1 - Villa Gargantini - 20037 Paderno Dugnano
www.csbno.net

La tiratura del numero è stata di 6.500 copie

Lascia qui il tuo articolo per Partecipare

Ricordiamo che gli articoli per Partecipare possono essere lasciati nelle apposite caselle presso:

- ✓ Biblioteca Comunale di Rescaldina
- ✓ Atrio del Palazzo Comunale
- ✓ Scuole Elementari di Rescaldina e Rescaldina
- ✓ Scuole Medie di Rescaldina e Rescaldina.

Gli articoli possono essere spediti anche a questa e-mail: **cultura@comune.rescaldina.mi.it**
Oltre gli articoli, è possibile depositare domande specifiche (rivolte agli amministratori, associazioni o al C.d.R.), annunci economici (o di altra natura), nonché commenti o suggerimenti. **Grazie**

- Gli articoli non devono superare le 60 righe (2 cartelle dattiloscritte).
- Le lettere devono essere firmate.

Per questo numero sono pervenuti n. 33 articoli, tutti pubblicati"

Scadenza presentazione articoli anno 2016

Il CDR si ritrova periodicamente presso la Sala Riunioni dell'Ufficio Cultura, Via Matteotti 8/a alle ore 9.00 nelle date di riunione

Fine consegna articoli	Riunione CDR
Lunedì 9 gennaio	Sabato 14 gennaio
Lunedì 6 marzo	Sabato 11 marzo
Lunedì 8 maggio	Sabato 13 maggio
Lunedì 4 settembre	Sabato 9 settembre
Lunedì 30 ottobre	Sabato 4 novembre



INCENERITORE ACCAM, FINALMENTE UN PUNTO FERMO: NEL 2021 SI SPEGNE E SI LIQUIDA LA SOCIETÀ

Quella raggiunta nella riunione dello scorso 27 ottobre è una soluzione fino a qualche mese fa nemmeno ipotizzata: nel 2021 si spegnerà l'inceneritore e nel 2022 la società verrà liquidata e definitivamente chiusa. I comuni che da sempre hanno avuto una posizione ferma per lo spegnimento dell'inceneritore vivono questa come una mezza vittoria, se da una parte infatti si spegne l'inceneritore (obsoleto e inutile anche a detta di regione Lombardia) dall'altra la società ACCAM chiuderà mancando così l'obiettivo di diventare una delle primissime fabbriche dei materiali per il trattamento a freddo dei rifiuti e per la differenziazione spinta del rifiuto indifferenziato.

Perché si è arrivati a questo punto? Innanzitutto per la procrastinata, irresponsabile e incomprensibile mancanza di risposte sulla disponibilità dell'area da parte del comune di Busto Arsizio che solo con il sindaco Antonelli che, solo dopo le elezioni naturalmente, ha preso posizione per il prosieguo dell'incenerimento alla faccia della salute dei cittadini (di Busto ma anche di Magnago, Dairago, Villa Cortese e di tutti i comuni limitrofi). La scelta di Busto, probabilmente dettata dagli affitti versati ogni anno da Accam al comune di Antonelli, è arrivata dopo lettere incomprensibili del sindaco uscente Farioli e in-



terventi spesso contraddittori dell'Assessore Reguzzoni. In secondo luogo la condivisione di informazioni avvenute in questi anni con il contagocce, soprattutto da parte del direttore Polleri e dei Consigli di Amministrazione, informazioni che negli anni hanno portato alla luce penali, debiti, bonifiche e costi di smaltimento diversi per i diversi comuni che essendo soci dovrebbero tutti essere uguali nei confronti della società. Infine il repentino cambio di rotta di alcune amministrazioni (la prima Gallarate) passate dalla convinta prospettiva dello spegnimento con fabbrica dei materiali alla prospettiva del mantenimento dell'inceneritore a... data da destinarsi. In questo contesto la solu-

zione adottata è davvero una vittoria, l'inceneritore sarà spento e il terreno riconsegnato a Busto Arsizio che non avrà più la gallina dalle uova d'oro così come definita dallo stesso Antonelli che però oggi si dice preoccupato soprattutto per i lavoratori che dal 2022 non saranno più impiegati di ACCAM. Lavoratori che sono sempre stati e sono tuttora una delle nostre priorità. "Nessuna perdita di posti di lavoro" è stata sempre la nostra richiesta e lo è ancora oggi che 22 comuni e la nuova società che gestirà l'impianto per il trattamento dell'umido di Legnano, potranno fare in modo che nessuno resti a casa.

Il Sindaco
Michele Cattaneo

SCUOLA DELL'INFANZIA A RESCALDA: FACCIAMO IL PUNTO

Da diverse parti mi sono giunte richieste di spiegazioni circa la situazione delle scuole materne a Rescalda. Provo in queste righe a mettere un punto fermo in modo che tutti, al di là delle eventuali strumentalizzazioni politiche, possano farsi un'opinione su quale sia la situazione attuale e quali possano essere le prospettive future.

Come tutti sanno a Rescalda sono presenti due scuole materne, la materna privata e paritaria "don Antonio Arioli" e la materna statale Ferrario.

La Scuola dell'infanzia Ferrario ad oggi è situata presso la struttura della scuola primaria. Circa un centinaio di bambini suddivisi in quattro sezioni occupano quattro aule. Un'altra aula è destinata a dormitorio per i più piccoli in utilizzo promiscuo con la scuola primaria che la utilizza anche come aula multimediale. In questo plesso i servizi igienici destinati ai bambini della scuola dell'infanzia sono assolutamente insufficienti rispetto alle esigenze, perché sotto-stimati nel rapporto servizi/bambini. La coesistenza tra i due ordini di scuola inoltre, penalizza entrambe le realtà educative perché non consente un adeguato utilizzo degli spazi tanto alla scuola dell'infanzia quanto a quella primaria, che si vede privata di un numero considerevole di aule utilizzabili per molteplici attività didattiche. Tale situazione non risulta più sostenibile se non con la prospettiva di un trasferimento presso un'altra struttura idonea o di importanti ed onerosi lavori



di adeguamento.

La Scuola Materna don Antonio Arioli è frequentata da circa cinquanta bambini suddivisi in tre sezioni. Lo stabile è di proprietà comunale ed è occupato in seguito a una convenzione la cui scadenza è prevista nel 2018. Lo stabile risulta idoneo ad ospitare un numero maggiore di bambini fino a raggiungere almeno quattro sezioni ovvero circa 110 bambini.

A Rescalda inoltre è attualmente non utilizzato lo stabile sito in via Baita, che per tanti anni ha ospitato un asilo nido; in tale stabile possono essere accolti, previa ristrutturazione, circa una settantina di bambini, suddivisibili in tre sezioni. Risulterebbe invece troppo oneroso l'intervento per l'aggiunta degli spazi necessari per una quarta sezione, intervento che di fatto comporterebbe l'abbattimento e la ricostruzione ex-novo dell'intero stabile. Tale intervento tra l'altro rischierebbe di non essere consentito perché il Comune è già proprietario di uno

stabile idoneo ad accogliere i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia statale (lo stabile ad oggi utilizzato dalla scuola privata).

Nel settembre 2016 ho così scritto una lettera all'Ente Scuola Materna che gestisce la scuola dedicata a don Antonio per conoscere le valutazioni in merito alla situazione generale delle scuole dell'infanzia e per sondare l'eventuale disponibilità ad un trasferimento in via Baita e permettere quindi l'insediamento della scuola statale nello stabile comunale di via Asilo.

Al 30 ottobre, il momento in cui scrivo questo articolo, non è ancora giunta una risposta.

Fin qui i fatti, di cosa succederà nel futuro oggi non è dato sapere; è certa però una cosa: per questa Amministrazione è una priorità assoluta dare a tutti i bambini di Rescalda la possibilità di frequentare la scuola dell'infanzia in ambienti confortevoli, sicuri, adatti alla loro età.

Il Sindaco
Michele Cattaneo

CAMMINANDO SEMPLICEMENTE, PACE

Si è concluso da poco il "mese della pace", un momento dedicato a diversi elementi che compongono questa parola così completa, eppure così dibattuta, sfregiata, strumentalizzata.

I temi affrontati sono stati molti e diversificati: dall'immigrazione all'ambiente, dall'omosessualità all'intercultura. Ma che senso ha parlare di pace? "Pace vuol dire tutto e vuol dire niente", "Pace è un termine usato dalla sinistra per fare propaganda", "Pace è un'utopia".

Già. Pace è di sinistra, ma è la destra a sostenerlo. Pace è tutto, anche la guerra quando si chiama "missione di pace", e allora diventa niente. Pace è un'utopia quando si vuole trovare una scusa per non fare nulla. Tanto è impossibile. E allora meglio stare seduti, scrivere un post su Facebook, condito da un po' di sano cin-

simo e qualche falsità, e poi a nanna con un buon sonnifero alla coscienza.

Quando siamo di fronte a qualcosa di potente, di alto, di impegnativo, le strade sono due: o si demolisce, o si prepara lo zaino e si affronta. Parlare di Pace è mettersi in cammino per salire su una montagna imponente, consapevole che probabilmente non arriveremo mai alla vetta, ma anche che è il viaggio stesso a dare un senso al nostro procedere, alla nostra vita. Perché sarà consapevole e autentica.

Ogni passo è una riflessione, perché parlare di Pace nel suo senso più ampio ci impone di interrogarci costantemente. Ogni salita il rinnovo di un impegno che riguarda tutti gli ambiti della nostra vita: gli acquisti, le relazioni, il lavoro, la nostra banca, l'ambiente. Faticoso, perché chiede di metterci costantemente in di-



scussione, di cambiare punto di vista. E ognuno di noi ha le sue resistenze, innanzitutto interiori.

Ecco allora che parlare di Pace è parlare di noi stessi, del nostro essere donne e uomini che abitano questo controverso presente. Non è da tutti, me ne rendo conto. Ci vuole tanto corag-

gio per guardarsi dentro, mettersi in discussione, aprirsi alla vita. È molto più facile chiudersi in casa e non guardare fuori, non volgere lo sguardo verso quella montagna così bella e imponente. E magari unirsi a chi complotta di farla saltare in aria. E tacciare chi si è messo in cammino con il bollino dell'idealista. I sonniferi non durano per sempre. Perciò vanno accompagnati con pillole di denigrazione e bustine di demagogia.

Preferisco pensarla come Eduardo Galeano, quando interrogandosi sull'utopia che si allontana al nostro avvicinarsi risponde che essa serve proprio a questo: a camminare.

E peccato per chi rimane a casa. Non sanno che meraviglia di paesaggio si gode dal sentiero.

Assessore alla Cultura
Elena Gasparri

UNA AMMINISTRAZIONE CHE ASCOLTA

In questi due anni e mezzo da Sindaco l'esperienza più importante e formante di tutte quelle fatte è stata quella di ascoltare i cittadini, tutti i cittadini.

In questi 30 mesi sono passati dal mio ufficio, mi hanno chiamato, sono venuti a Rescalda tantissime persone per i più disparati motivi: chi cerca casa, chi cerca lavoro, chi non sa più a chi rivolgersi ma anche chi vuole alzare la voce per qualcosa che non va, chi vuole dare qualche consiglio o anche solo farsi una chiacchierata.

L'ho detto nel momento del mio giuramento, nel primo consiglio comunale, sarò un cittadino tra i cittadini, un sindaco sempre con la porta aperta disponibile all'ascolto e al dialogo.

In questa pagina trovate tutti i modi per contattarmi: utilizzateli, la mia porta sarà sempre aperta.

Il sindaco
Michele Cattaneo





VERSO UNA "TESORERIA DISARMATA"? RESCALDINA HA SCELTO DA CHE PARTE STARE

Al termine del 2016 scadrà a Rescaldina il servizio di tesoreria, cioè quel servizio bancario che gestisce materialmente gli aspetti finanziari del Comune, in particolare incassi e pagamenti.

Come noto, l'Amministrazione è fortemente impegnata nella diffusione di una cultura della pace, in aperto ed esplicito contrasto con la logica di risoluzione dei conflitti attraverso la guerra e in piena adesione alla Costituzione della Repubblica, che nel meraviglioso articolo 11, sancisce che "l'Italia ripudia la guerra".

In quest'ottica, anche all'interno di un adempimento di natura tecnica, può trovare spazio un respiro politico più ampio, di sensibilizzazione, un segnale chiaro. E' così che abbiamo deciso, all'interno della proposta al Consiglio Comunale, poi votata all'unanimità dei presenti, di inserire gli elementi costituenti di quella campagna che è meglio conosciuta come "Tesoreria Disarmata". Ho il dovere e il piacere di ringraziare la "Rete Italiana Disarmo", con cui ci siamo confrontati e il cui aiuto, di grande competenza, è stato davvero molto prezioso. Nello specifico, chiederemo alla banca un atto di trasparenza, impegnandola a trasmettere al nostro Ente un rapporto annuale nel quale, rispetto all'anno

precedente, dovrà specificare l'eventuale esistenza, l'ammontare, la tipologia e la destinazione delle nuove operazioni relative alle transazioni bancarie in materia di esportazione, importazione e transito di materiale di armamento. Questi aspetti, all'atto tecnico di indizione della gara, saranno anche destinati a premiare quegli istituti bancari che non effettuano tali operazioni. All'istituto bancario che gestirà il servizio, ma che non invierà il rapporto annuale, applicheremo una sanzione economica.

Una sottolineatura è però d'obbligo: l'inserimento di queste regole, purtroppo, dato il rischio di illegittimità della gara, non eviterà la circostanza che a Rescaldina il servizio di tesoreria possa essere gestito da un istituto cosiddetto armato, ma intanto, nell'obbligatorio, e in questo caso sofferto, rispetto delle regole sulle gare pubbliche, uniamo Rescaldina alla massa critica della campagna "Tesoreria Disarmata" e mettiamo un mattone ulteriore al principio dell'im-

portanza del valore sociale del lavoro e delle azioni dei soggetti economici.

Spesso alcuni sostengono che le amministrazioni comunali devono occuparsi solamente di questioni che riguardano il proprio Comune. Noi invece crediamo nel dovere dell'azione e dell'impegno istituzionale anche su temi politici di questa portata, anche quando sono infinitamente più grandi delle nostre dimensioni o sviluppano i loro potenziali effetti in luoghi lontani, che poi in realtà sono solo apparentemente lontani.

Non saranno certo le regole di questo Comune che segneranno il peso decisivo

verso il disarmo, il commercio di armi e la lotta alle guerre. Magari l'evoluzione tecnica del procedimento non corrisponderà nemmeno alle aspettative riposte, ma per quello che è il nostro dovere, il nostro potere e le nostre competenze, vogliamo lanciare un chiaro segnale di speranza, ribadendo, ancora una volta, che il Comune di Rescaldina ha deciso da che parte stare, quella del ripudio della guerra, ovunque essa sia.

Una goccia sarà pur sempre una goccia, ma è dall'insieme delle gocce che si forma l'oceano.

Assessore al Bilancio
Francesco Matera



DOPO 20 ANNI IL COSTO DEI LUMINI DIMINUISCE!

L'Amministrazione comunale ha approvato, durante il Consiglio Comunale dello scorso 28 ottobre, la **diminuzione del canone annuale per le lampade votive cimiteriali**. La modifica dell'attuale contratto con la ditta appaltatrice ha comportato la diminuzione del canone di € 1,73, portandolo da € 17,58 ad € 15,85. La scelta dell'Amministrazione è stata dettata dalla volontà di ristabilire un principio di equità nella corresponsione del canone da parte degli utenti. Prima della modifica, infatti, gli utenti richiedenti il servizio di illuminazione delle lampade votive, tramite il canone annuale non pagavano solamente il servizio, ma versavano al Comune una quota del 10% che andava a finanziare il bilancio comunale nel suo complesso.

Costo del servizio se non ci fosse stata la modifica: € 15,85 per coprire il costo del servizio di illuminazione votiva;

+ € 1,73 per finanziare il bilancio comunale.
= € 17,85

Costo del servizio dopo la modifica: **solo € 15,85** che coprono il costo del servizio.

Inoltre, grazie alla modifica approvata, solo per quest'anno gli utenti avranno un ulteriore rimborso di € 0,88 sul canone 2015/2016, che porterà il costo del canone 2016/2017 ad **€ 14,97**.

Vivere Rescaldina non ha ritenuto giusto che gli utenti del servizio di illuminazione delle lampade votive pagassero un servizio più del suo effettivo costo e pertanto ha deciso di eliminare l'entrata aggiuntiva. Sarebbe infatti giusto ed equo se il Comune chiedesse, ad esempio, agli utenti della mensa o del pre o post-scuola di pagare una retta che andasse a coprire più dell'effettivo costo del servizio, andando in questo modo a finanziare il bilancio comunale? Noi crediamo di no: l'equità fiscale passa anche da questi piccoli, ma importanti segnali! La Giunta comunale ha quindi proposto al Consiglio Comunale la **diminuzione del canone** e di seguito si riporta l'esito della votazione:

CONSIGLIERE	VOTO
Michele Cattaneo	Favorevole
Francesco Matera	Favorevole
Maria Carla Vignati	Favorevole
Anita Boboni	Favorevole
Enrico Rudoni	Favorevole
Elena Gasparri	Favorevole
Vito Cimmarrusti	Favorevole
Daniel Schiesaro	Favorevole
Gilles Ielo	Favorevole
Riccardo Casati	Favorevole
Teresa Montagna	Astenuta
Gianluca Crugnola	Assente
Paolo Magistrali	Contrario
Rosalba Turconi	Contraria
Bernardo Casati	Contrario
Massimo Oggioni	Contrario
Maurizio Turconi	Contrario

Assessore ai lavori pubblici e all'igiene urbana
Daniel Schiesaro

"PRANZO IN SOSPELO"

Se qualcuno hai mai visitato la città di Napoli, forse conosce l'usanza del CAFFÈ IN SOSPELO, nata a metà dell'Ottocento che consiste nel lasciare un caffè pagato, oltre al proprio, a beneficio di un qualsiasi avventore sconosciuto che si fosse presentato al bar dopo il generoso cliente. Luciano de Crescenzo, scrittore napoletano, ebbe modo di commentare questa usanza dicendo che "il caffè in sospepo è un atto d'amore". Ecco, questa espressione ci sembra riassumere splendidamente lo spirito con il quale abbiamo organizzato questo prezioso strumento solidaristico. Il progetto nasce dall'idea di offrire a famiglie e persone in difficoltà la possibilità di usufruire di servizi a loro difficilmente accessibili per questioni economiche. Tutto ciò grazie alle offerte volontarie dei cittadini e/o dalla prestazione volontaria degli artigiani, dei commercianti e di altre attività aderenti e con il coordinamento dei Servizi Sociali del Comune di Rescaldina. I beneficiari di tale iniziativa verranno indicati dall'équipe dei Servizi Sociali del Comune di Rescaldina sulla base di valutazioni socio-economiche comprovate, tendendo a favorire l'allargamento della platea e un'eventuale turnazione dei soggetti interessati. Questo progetto ha un significato che va al di là della semplice erogazione di un servizio gratuito, infatti, mira a favorire il radicamento e il senso di appartenenza dei cittadini alla comunità locale, ad incrementare il sostegno reciproco tra i cittadini e promuove l'assunzione di responsabilità degli stessi. Si cerca di raggiungere questi obiettivi attraverso il collegamento tra i sistemi di aiuto formali ed informali del territorio, introducendo un approccio di protagonismo nella cura delle persone con difficoltà socio-economica ed evitando l'adozione di una modalità meramente assistenziale.

Assessore ai Servizi Sociali **Rudoni Enrico**

INIZIA LA RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI!

L'Amministrazione comunale, in linea con quanto previsto nel programma elettorale e deciso dai cittadini grazie al Bilancio Partecipativo, è tornata ad investire nella riqualificazione dei marciapiedi, al fine di migliorare ed agevolare la mobilità dolce dei cittadini che si muovono e spostano senza utilizzare l'auto.

Nella pianificazione sono previsti i lavori di ristrutturazione dei marciapiedi di:
**via Matteotti (tratto da via B. Melzi a via Battisti);
via C. Colombo;
via A. De Gasperi;
via Piave.**

L'Amministrazione comunale ha deciso di investire, seguendo l'esito del Bilancio Partecipativo, privilegiando i tratti di marciapiede maggiormente usurati e che prevedono il passaggio dei bambini coinvolti nel progetto Piedibus.

La riqualificazione dei marciapiedi prevede l'eliminazione delle barriere architettoniche ad oggi presenti e una progettazione innovativa che permette la totale fruibilità degli stessi da parte di persone con disabilità motorie. Come Vivere Rescaldina riteniamo importanti e fondamentali gli investimenti finalizzati a riqualificare tutte le opere necessarie a privilegiare la mobilità dolce: marciapiedi e piste ciclabili sono un investimento sul futuro della nostra comunità in termini di sicurezza ed eco-sostenibilità!

Assessore ai lavori pubblici e all'igiene urbana
Daniel Schiesaro

Via L. Da Vinci, 2 - Rescaldina
Tel. 0331.579404

dal 17/10/2016
al 22/01/2017
LIMOGES
stile inconfondibile

PORCELLAINE DE LIMOGES FRANCE

“VIVERE RESCALDINA”: il mio punto di vista

La vita di questo gruppo sta nel pronome “noi” che include l’“io”. Importanti gli atteggiamenti e le modalità degli incontri durante i quali l’“io” è inserito in un contesto relazionale dove non si cerca il pretesto per mettersi uno contro l’altro, non si sente il bisogno di contrapposizione fra le diverse anime (società civile e tre partiti). L’individualismo viene inteso come l’affermazione della propria individualità e questo è un bisogno per vivere e non per separarsi dagli altri. Il “noi” è abitualmente usato perché indispensabile per l’esistenza dell’individualismo inteso come un singolo con nome proprio e caratteristiche proprie e differenti, non migliore o peggiore, ma semplicemente diverso per esperienze, per età, per ambiente familiare, per relazioni, per legami Nessuno vuole incentrare “tutto” su di sé, senza considerare gli altri o peggio ancora svalutando gli altri. Non c’è posto per chi crede di

possedere doti straordinarie, per chi pensa di essere un genio e dunque avere diritto a continui riconoscimenti. Ciascuno pensa di poter collaborare mettendo a disposizione le proprie capacità, competenze e soprattutto la propria passione. Semplicemente “noi”, insieme, cerchiamo di accordarci ed interpretare il percorso necessario per il BENE COMUNE del nostro paese, tenendo sempre presente delle parole chiave: collaborazione, solidarietà, partecipazione, legalità, trasparenza. Ci stiamo impegnando per attuare un corretto passaggio generazionale. Da “noi” i giovani godono di stima e fiducia e aspettiamo sempre nuove energie, anzi le andiamo cercando. Pensiamo che i giovani nel nostro gruppo possano affermarsi come soggetto sociale, in una rete di relazioni valorizzanti che non sono quelle familiari o corporative che possono impedire l’identificazione del



BENE COMUNE. Noi crediamo che i giovani abbiano forte il desiderio di cambiare il modello di sviluppo (ritorno alla natura, cibo sano, aria pulita, energia pulita, attenzione alla persona, lavoro a misura d’uomo) e vogliono una svolta culturale, etica, politica, relazionale. Nel gruppo il “tutto” passa attraverso dibattiti, discussioni vivaci, scontri, tutte esperienze necessarie però

nel rispetto reciproco e per attivare una partecipazione e collaborazione costruttiva. Così pensiamo di essere vicini ai nostri amministratori anche quando alzano la mano in Consiglio Comunale, perché sanno che sono alzate le mani dei componenti del gruppo Vivere Rescaldina. È inutile dire che non siamo immuni da errori, ma questo fa parte del gioco.

Ketty Marabini

Sicurezza in paese: non sottovalutiamo il problema

Rescaldina è sempre stata un paese-più o meno tranquillo. Certo, come in tutti i Comuni, capitavano fenomeni di delinquenza “minore” (sebbene proprio la cosiddetta piccola delinquenza è quella che causa maggior disagio agli strati più poveri ed indifesi della popolazione), qualche scippo, qualche furto con scasso, ma tutto sembrava rientrare nella media.

Da qualche tempo, però, gli episodi di criminalità grande e piccola sembrano essersi moltiplicati. I furti nelle case-tipologia sempre particolarmente dolorosa per chi li subisce, perché vede violati i propri effetti personali, cui è legato a livello sentimentale, a prescindere dal valore-hanno cominciato ad occupare le cronache, le chiacchiere, le lamentele.

Nel maggio di quest’anno ha suscitato scalpore una rapina a mano armata all’ufficio postale di Rescaldina, i cui responsabili sono però stati prontamente arrestati dalle forze dell’ordine, ed è notizia di queste ore-mentre scrivo- che il Blum Garden, il negozio di piante ed articoli di giardinaggio sulla Saronnese, è stato rapinato di 15 mila euro da ignoti che hanno rinchiuso i dipendenti in uno stanzino.

Al di là della delinquenza “seria”, ci sono altre tipologie criminali che sembrano in aumento e che sono non meno fastidiose.

Teppisti e sfaccendati compiono atti di vandalismo, profanando anche luoghi che dovrebbero essere dedicati ai bambini, come il Bosco della Pace, od il campo di via Schuster dove si allena l’A.C. Rescaldina. Nella pratica, non c’è certamente bisogno di fare lo scaricabarile sulle responsabilità.

Se la delinquenza aumenta, la colpa non è di nessuno, e di certo le forze dell’ordine, per quanto sollecite, non possono essere ovunque, contemporaneamente. Quello che si può fare, invece, è, proprio per questo, attuare forme di prevenzione dei crimini, visto che individuare i responsabili, dopo, è sempre difficile. Uno degli strumenti che in questi anni si è distinto per efficacia è quello del Controllo del Vicinato. Nato negli anni ‘70 negli Stati Uniti e diffuso oggi in tutto il mondo, questo sistema si sta diffondendo a macchia d’olio nei comuni del Nord Italia (attualmente sono circa 200). In che cosa consiste?

Non certo in attività di pattugliamento, o nelle tanto temute “ronde”. Tutt’altro. Molto semplicemente, consiste nell’organizzazione di gruppi di residenti che prendono l’impegno di monitorare, da casa, quanto accade nel quartiere, e fare segnalazioni in modo sollecito alle forze dell’ordine in caso di movimenti sospetti, suono di allarmi, od altri segnali.

Questa “catena della solidarietà” viene anche annunciata da cartelli che indicano la presenza nel quartiere degli aderenti-che hanno ricevuto dall’associazione un minimo di formazione su come distinguere le potenziali minacce-allo scopo di scoraggiare i malintenzionati, che contano sulla segretezza come garanzia di impunità. Quindi, non esiste rischio che ci si sostituisca alle forze dell’ordine: viceversa, in un’epoca nella quale viviamo sempre più isolati, e senza conoscere i nostri vicini, diventa un’occasione per mostrare solidarietà nei confronti dei concittadini e fiducia nel prossimo.

Alessandro Cattaneo

“Bosco della pace” e svastiche

A Rescaldina, vicino alla stazione ferroviaria, è nato il “Bosco della Pace”. Un’area verde arricchita, fra altre cose, dai lavori dei bambini: disegni, pensieri e cartelli colorati sui quali la parola pace, scritta in diverse lingue, regna sovrana. L’idea ha preso corpo per iniziativa dell’associazione “Articolonove”. Un gruppo nato con finalità culturali, sociali ed educative, che prendono spunto dall’articolo nove della “Costituzione Italiana”. Degli sconosciuti hanno però distrutto, il “Bosco della Pace” e qualche svastica è comparsa ad insudiciare gli allegri murali delle vicinanze. Diciamo subito che i danni sono stati riparati e che i genitori hanno immediatamente accompagnato i figli a riprendere possesso del loro “Bosco della Pace”.

C’è stata pure una nuova inaugurazione, da parte del sindaco Michele Cattaneo. Ma l’accaduto desta qualche perplessità. Perché avvengono questi fatti? Atti vandalici nei luoghi pubblici, attribuibili alla maleducazione, entrano nell’ordine -o meglio, nel disordine- delle cose; ma perché le svastiche? Nella vita capita di dover scegliere da che parte schierarsi; ma perché riesumare i simboli del nazismo? E’ inimmaginabile che qualcuno, consciamente, desideri rivivere i fatti più lugubri della storia del mondo. Le scelte personali possono essere influenzate dall’età, dall’istruzione, dallo stato sociale, dai libri letti -o non letti-, dal coraggio, dalla paudiatamente accompagnato i figli a riprendere possesso del loro “Bosco della Pace”.

valido da cancellare il ricordo delle vittime -circa sessanta milioni- di una guerra mondiale scatenata da chi si ornava di svastiche. Pertanto, è meglio pensare che la noia e l’ignoranza abbiano portato un microscopico gruppo di barbari -microscopico in tutti i sensi- a ritenere che un simbolo a loro sconosciuto -le svastiche- siano più importanti di un’allegria festa di solidarietà per i bambini di tutto il mondo. Prendiamola così! In ogni caso, ci rasserena la certezza che la stragrande maggioranza dei rescaldinesi, e degli esseri viventi sulla Terra, di qualunque razza siano, amano i valori espressi dal nostro “Bosco della Pace”. Non bisogna lasciarsi imbrogliare e intimidire da chi afferma il contrario o da chi semina terrore.

Nell’ultimo “Partecipare” c’era un articolo polemico nei confronti dell’associazione “ANPI” e della sua “pastasciutta antifascista”. Vorrei ricordare ai lettori che l’ANPI, oltre ad organizzare interessanti conferenze sulla storia italiana ed europea, ha promosso eventi teatrali, musicali, letterari e culturali di ottimo livello. Oltre a ciò, non capita mai che la cronaca racconti atti incivili o violenti compiuti dall’ANPI. Quindi, considerate le svastiche di cui si è parlato in precedenza, ben venga una buona “pastasciutta antifascista” mangiata in compagnia di tanti pacifici e simpatici amici che guardano con coraggio al futuro, senza cancellare il passato.

Ottobre 2016

Gastone Campanati

© REAL/ILGUADO



Wir leben Autos.

Concessionaria
REZZONICO
AUTO srl

Cerro Maggiore (MI)
Via Turati, 67 - Tel. 0331.51.91.50

Arconate (MI)
Via Legnano, 53/55 - Tel. 0331.53.90.01

Saronno
Viale Europa, 38 - Tel. 02.96193212

www.rezzonicoauto.it

**NUOVO MOKKA X.
È QUI.**



Tecnologia premium, per tutti.

- Fari LED intelligenti, 30% di visibilità in più.
- Android Auto™ e Apple CarPlay™.
- OPEL Star, la tecnologia esclusiva che ti cambia la vita.

Nuovo MOKKA X da 16.900 €.

opel.it

Nuovo MOKKA X 1.6 115 CV 4x2 16.900 €, IPT escl. Offerta valida fino al 31/12/16, non cumulabile con altre in corso. Dato 30% di visibilità in più: rispetto ai fari abogeni. Apple CarPlay™ e Apple sono marchi di Apple Inc. registrati negli USA e in altri paesi. Android Auto™ è un marchio registrato di Google Inc. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 3,9 a 7,9. Emissioni CO2 (g/km): da 103 a 155. Tecnologia premium, per tutti.



UNA BUONA NOTIZIA ... adesso leggiamo attentamente l'etichetta

Finalmente, anche in Italia, dal 1° gennaio 2017 sarà obbligatoria l'etichettatura di origine per latte UHT, burro, yogurt, mozzarella, formaggi e latticini. Sull'etichetta sarà indicato il nome del Paese nel quale è stato munto il latte, quello nel quale è stato condizionato e quello dove è stato trasformato.

Questo provvedimento atteso da anni risponde, oltre che alle esigenze di trasparenza degli italiani, anche alle esigenze degli allevatori. Infatti secondo Coldiretti si possono già vederne gli effetti positivi, sia sul piano economico per gli allevatori



(passando dai 24,74 centesimi al litro ai 42,3 in soli cinque mesi), sia sul piano occupazionale "Il provvedimento salva 120 mila posti di lavoro nelle attività di allevamento da latte, che generano lungo la filiera un fatturato di 28 miliardi".

Una buona notizia adesso leggiamo attentamente l'etichetta, solo così possiamo scegliere veramente cosa mangiare e a tutti coloro che sono contrari al TTIP (Partenariato Transatlantico su commercio e investimenti) sostenendo che le "eccellenze alimentari italiane" vanno tutelate,

dico che oggi che il TTIP non c'è, due prosciutti su tre sono venduti come italiani, ma provenienti da maiali allevati all'estero, così come buona parte dei prodotti caseari sono prodotti con materie prime provenienti dall'estero. Basti ricordare le proteste di un anno fa degli allevatori della Coldiretti che al Brennero hanno fermato decine di TIR diretti in tutta Italia per consegnare la "materia prima" con cui vengono prodotte le "eccellenze alimentari italiane". A mio avviso il sistema per tutelare veramente i nostri prodotti non è quello di im-

pedire accordi commerciali internazionali ma è quello dell'obbligatorietà dell'etichettatura di origine. Solo così i cittadini hanno la possibilità di scegliere tra un prodotto fatto in Italia con materie prime estere e un prodotto veramente Made in Italy.

Siamo sulla strada giusta per raggiungere l'obiettivo finale che è quello di ottenere l'etichettatura di origine anche per quelle produzioni attualmente sprovviste (salumi, succhi di frutta, pasta e concentrato di pomodoro). Passo dopo passo

Anita Boboni

Tanti Auguri a Stefano Parisi: per rinnovare il Centrodestra

Quando si fa parte di gruppi, associazioni, o partiti politici, è non solo normale, ma doveroso, confrontarsi e tenere conto dell'opinione di tutti. Eppure, persino tra persone che condividano ideali sulle questioni fondamentali dell'esistenza, e quindi anche su come la cosa pubblica debba venire amministrata, può capitare che ci siano ed è legittimo - opinioni divergenti. Perciò, anche se faccio parte del Direttivo di Forza Italia di Rescaldina, ho scelto di scrivere questa lettera in forma privata, perché il mio parere sulla questione non riflette quello di tutti; o meglio, non tutti si sono ancora fatti - credo - un'opinione precisa in merito.

L'argomento del quale tenevo a scrivere è la nomina di Stefano Parisi, ex city manager di Milano nel 1997, e candidato sindaco della città per il centrodestra nel Maggio di quest'anno, ad "amministratore fiduciario" di Forza Italia col compito di rinnovare il partito e federare una nuova coalizione. Parisi è una persona competente sulle questioni economi-

che, e libero da condizionamenti e ruoli istituzionali, dal momento che non fa parte del "vecchio" apparato politico: tuttavia, nonostante il suo nuovo ruolo, ha scelto di proseguire, correttamente, a guidare l'opposizione a Giuseppe Sala in consiglio comunale.

Il ruolo di Parisi, conferito da Silvio Berlusconi in persona, ha subito suscitato invidie e malumori tra i big del centrodestra, che lo hanno

visto come il fumo negli occhi, un potenziale ostacolo per chi nutrisse ambizioni di comando. Eppure, Parisi non ha inteso il proprio ruolo in quel senso.

Il 16 e 17 Settembre, a Milano, ha tenuto una conferenza programmatica dal titolo "Energie per l'Italia. Idee per riaccendere il paese", alla quale hanno partecipato membri della società civile, sostenitori di varia provenienza e credo politico, uniti

dalla voglia di lavorare per il bene dell'Italia, liberi da schematismi ed ideologie. Parisi ha in quell'occasione mostrato nuovamente la propria attenzione ai contenuti, al programma, alla politica concreta al servizio dei cittadini. In effetti, il clamore suscitato dalla nomina di Parisi sembra quantomeno esagerato. Dopo tutto, non è stato scelto per essere leader del centrodestra, ma per rifondare un'alleanza basata su un programma,

e riavvicinare la politica ai cittadini. Ma il fatto che molti si fossero subito opposti al suo ruolo fa pensare che fossero più preoccupati del proprio potere e prestigio che del bene del partito e del paese. La nomina di Parisi dovrebbe servire tre scopi: 1) Riorganizzare una Forza Italia che si è annodata su sé stessa, vittima di amministratori locali e nazionali preoccupati troppo spesso solo del proprio tornaconto elettorale, causa tra le altre dell'emorragia di voti del partito e della disaffezione di molti elettori per la politica in generale;

2) Riallacciare i rapporti tra Forza Italia e gli altri partiti del centrodestra (Lega e Fratelli d'Italia), che si impegnano a fondo nell'opposizione ma senza preoccuparsi di costituire un'alternativa di governo credibile; e coinvolgere membri della società civile nel progetto di rinnovamento, avvicinando alla politica chiunque abbia un contributo da dare, anche se non si è mai riconosciuto nei partiti tradizionali; 3) Basare il proprio operato su un'attenta analisi dei problemi del paese e su di una lucida costruzione di alternative e soluzioni: la politica è programma, è

servizio ai cittadini. In questo senso, l'opposizione non ideologica, ma ragionata, alla giunta Sala ed al governo Renzi, sono punti essenziali. Nel nostro piccolo, sono tre punti che - credo di poter parlare anche a nome degli altri - sono condivisi da tutti i membri di Forza Italia di Rescaldina, e per i quali continueremo a lavorare. Personalmente, faccio a Parisi i miei auguri migliori: se il suo progetto avrà successo, questo momento difficile può diventare un'occasione di crescita e di impegno per il futuro.

Alessandro Cattaneo



Urgente!!!

Via Porro (periferia di Rescaldina) siamo sotto attacco da migliaia, migliaia di cimici.

Sui nostri muri, sulle zanzariere, sulle tende da sole (rovinare), sulla biancheria stesa al sole passeggiamo tranquillamente queste immonde bestie.

Così mi domando come penso tutti i rescaldinesi cosa fa il nostro ufficio d'igiene? Non ci sono tecnici che possano eliminare questa epidemia?

Ci sembra di essere in un paese del Terzo Mondo.

Credo che con il prossimo freddo senz'altro spariranno, ma con il ritorno del caldo torneremo ad avere questi animali che sinceramente fanno ribrezzo.

Rimango in attesa di qualche soluzione è porgo i miei più cordiali saluti.

Bianchi Maria Piera

Sede e ufficio: Via G. Bassetti n. 18 - 20027 Rescaldina (MI) - Tel. 0331.577797 - Fax 0331.577690

• Contabilità

• Dichiarazione dei redditi

• Consulenza Fiscale



Studio



Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Dr. Paolo Colombo

Avv. Alessandra Airolidi

Dottori Commercialisti e Avvocati Associati

... servizi professionali dal 1972

www.studiocolai.it

• Consulenza Società



• Separazioni e divorzi

Ufficio: Via G. Garibaldi n. 23 - 21053 Castellanza (VA) - Tel. 0331.505724 - Fax 0331.507329

Inaugurato il BOSCO DELLA PACE

Il 10 aprile 2016 i ragazzi delle quinte della scuola primaria di Rescaldina hanno inviato al Sindaco una lettera, della quale citiamo alcune parti:

"... L'undici ottobre, durante la manifestazione "IL PONTE DEI BAMBINI" ci siamo divertiti molto a giocare e correre sul cavalcavia che era tutto per noi. Finalmente un luogo che solitamente attraversiamo di corsa, in macchina o in bici, era diventato uno spazio libero per divertirsi! Abbiamo, quindi, pensato al bosco al di sotto di esso in direzione stazione e vorremmo chiederti se possiamo trasformarlo in un parco giochi.

In paese ci sono diversi parchi, questo però, è speciale perché è immerso nella natura. Siccome ci dispiace vederlo un po' abbandonato e poco frequentato, vorremmo renderlo bello e colorato usando materiali di recupero e la nostra fantasia. Potrebbe diventare un luogo allegro con le grida e le risate dei bambini che giocano insieme, fanno nuove amicizie e trascorrono del tempo serenamente...

...Questo boschetto potrà diventare il luogo magico delle nostre storie di fantasia dove saremmo tutti dame, cavalieri, re, regine, fate, gnomi, giganti, folletti... Per noi bambini finalmente ci sarà un luogo davvero unico dove divertirci in armonia, lasciando fuori la solitudine, la tristezza, i litigi, la violenza...

Promettiamo di impegnarci a tenerlo pulito e a non trasformarlo troppo ren-



dendolo uguale a qualsiasi altro parco-giochi: vogliamo rispettare la sua natura di bosco!

Vorremmo chiamarlo "IL BOSCO DELLA PACE".

Speriamo che le nostre idee ti siano piaciute e siano accettate.

Ti ringraziamo e ti aspettiamo nel BOSCO."

Il Sindaco e la sua giunta hanno accettato la proposta dei ragazzi, supportata da circa 500 firme di loro coetanei raccolte durante la seconda edizione del PONTE DEI BAMBINI svoltasi il 10 aprile scorso.

Così, il bosco di Mangrate vicino al cavalcavia, domenica 16 ottobre è diventato il BOSCO DELLA PACE.

Ancora una volta i bambini, coordinati dai loro insegnanti e in collaborazione con l'Associazione Culturale ARTICOLONOVE, sono stati protagonisti dell'inaugurazione del BOSCO DELLA PACE. Hanno preparato tante lettere dipinte e decorate secondo la loro fantasia per scrivere la parola PACE in lingue diverse e, con l'aiuto dei loro genitori, le hanno appese agli alberi del bosco, rendendolo più colorato e al-

legro. Ora tutto il bosco è diventato un simbolo di Pace. Il mondo sta vivendo tempi tristi. La stupidità dell'uomo continua a scatenare guerre e le vittime principali sono i bambini, quelli che restano uccisi nei bombardamenti e quelli che sono costretti ad abbandonare la loro terra con le loro famiglie, per affrontare viaggi disperati e pericolosi nella speranza di trovare un po' di serenità. Il BOSCO DELLA PACE non risolve questi problemi, ma è un messaggio dei ragazzi agli adulti, un messaggio di Pace, trasmesso dalle bel-

lissime lettere colorate, che accompagnerà chiunque attraverserà il bosco e renderà il cammino più sereno e "leggero".

Un grande grazie a tutti: bambini, ragazzi, insegnanti, genitori per aver collaborato a dar vita al "BOSCO DELLA PACE".

Ma il lavoro (o gioco?) non è finito. Quest'anno i ragazzi della scuola primaria di Rescaldina e i bambini delle scuole dell'infanzia, in collaborazione con ARTICOLONOVE, trasformeranno il bosco in una grande aula all'aperto dove progettare,

sperimentare e realizzare installazioni, sculture, ...

Come si legge nella lettera inviata al sindaco: "Per i bambini finalmente ci sarà un luogo davvero unico dove divertirci in armonia, lasciando fuori la solitudine, la tristezza, i litigi, la violenza..." Il bosco aspetta tutti e con il suo fascino magico permetterà di giocare e divertirsi in libertà, felici e allegri.

Chi vuol vedere il video dell'inaugurazione lo trova a questo link: https://youtu.be/7jG78x_JNMQ

Associazione culturale ARTICOLONOVE



Socio **KAMMI**

Milleepiedi di Emanuele e Angelo Lavazza & C. S.a.s.



milleepiedi

Scarpe delle migliori marche uomo - donna - bambino

► Via Carducci, 10 - Cerro Maggiore (MI) - Tel. 0331.519.444

► Via Bramante, 3 bis - Busto Arsizio (Va) - Tel. 0331.324.915



Da febbraio 2017 parte la raccolta puntuale dei rifiuti indifferenziati

Ci guadagna l'ambiente
e ci **guadagni anche tu!**



COS'È IL SACCO CONFORME?

Il sacco conforme è un sacco per il rifiuto residuo non riciclabile (sacco grigio), dotato di un chip, che permette di misurare i conferimenti di ogni utenza.

PERCHÉ?

Per limitare la quantità di rifiuti da smaltire (inceneritore) ai soli rifiuti non riciclabili prodotti da ciascun cittadino. Oggi troppi rifiuti riciclabili finiscono nel sacco grigio, ma potrebbero essere separati con la raccolta differenziata e riciclati.

COSA BISOGNA FARE?

Dal 1° febbraio 2017 potrà essere esposto solo il sacco grigio conforme per il rifiuto indifferenziato dotato di chip, consegnato dal Comune. Non saranno ritirati sacchi non conformi non dotati di chip.

CAMBIANO I GIORNI DI RITIRO?

No, giorni e frequenze di raccolta non cambiano.

CONSIGLI D'USO:

- 1 Fai la raccolta differenziata al meglio
- 2 Esponi il sacco conforme solo quando è pieno
- 3 Ricorda di utilizzare il nostro servizio gratuito per il ritiro di pannolini e pannoloni (sacco azzurro)

SEPARA CORRETTAMENTE TUTTI I RIFIUTI

UMIDO (sacchetto biodegradabile nel contenitore marrone): scarti di cucina, alimenti deteriorati, fondi di caffè, filtri di tè, gusci d'uovo, gusci di molluschi, piccoli ossi, bucce di frutta e verdura, noccioli, tovaglioli di carta unti (es. scottex), piatti, bicchieri e sacchetti in bio- plastica (compostabili), piccoli sfalci, piccole piante e fiori recisi.

PLASTICA (sacco giallo): tutti gli imballaggi indicati con le sigle PE (polietilene) - PP (polipropilene) - PVC (cloruro di polivinile), PET (polietilentereftalato) - PS (polistirene), bottiglie di acqua minerale e bibite, flaconi (es. detergenti, detersivi e cosmetici liquidi), vaschette per alimenti in plastica o polistirolo, pellicole per imballaggi, polistirolo da imballaggio, contenitori per yogurt, creme di formaggio e dessert, vaschette e barattoli per gelati, piatti e bicchieri di plastica (senza residui di cibo), confezioni e sacchetti in plastica per alimenti, reti per frutta e verdura, cassette in plastica per frutta, film di imballaggio e film a bolle (pluriball), blister e contenitori rigidi e formati a sagoma.

VETRO E LATTINE (contenitore blu): bottiglie, vasetti, bicchieri in vetro, lattine in alluminio, vaschette per alimenti, fogli di alluminio.

CARTA: giornali e riviste, volantini, libri e quaderni, cartoni per bevande in tetrapak (succhi di frutta, latte, ecc., senza tappo), scatole per alimenti, imballaggi di cartone (cartone della pizza non unto), carta e cartoncini in genere, fazzoletti e tovaglioli di carta non unti.

INDIFFERENZIATO: bacinelle, penne, spugne, carta/cartone oleata/o o unta/o, carta plastificata, calze di nylon, sacco dell'aspirapolvere, cerotti, cotton fioc, lettiere per animali domestici, cd e porta-cd, tutti gli altri rifiuti che non possono essere differenziati.

LA PIATTAFORMA ECOLOGICA

DOVE SI TROVA: via Barbara Melzi

CHI PUÒ ACCEDERE:

L'accesso alla piattaforma è consentito solo tramite:

- Tessera Sanitaria per utenze domestiche
- Tessera ditte per utenze non domestiche
- Tessera per utenze speciali

ORARI UTENZE DOMESTICHE:

- dal 1 ottobre al 31 marzo:
Martedì-giovedì-sabato: 9 - 12 / 14 - 17
Venerdì: 14 - 17
Domenica: 9 - 12
- dal 1 aprile al 30 settembre:
Martedì-giovedì-sabato: 9 - 12 / 15 - 18
Venerdì: 15 - 18
Domenica: 9 - 12

ORARI UTENZE NON DOMESTICHE:

- dal 01 ottobre al 31 marzo:
solo il lunedì 9 - 12 / 14 - 17
- dal 01 aprile al 30 settembre:
solo il lunedì 9 - 12 / 15 - 18

COSA NON SI PUÒ PORTARE:

- sacchi grigi con materiale indifferenziato, • sacchi gialli con imballaggi di plastica.

COSA SI PUÒ PORTARE:

- vetro e alluminio, metallo (ferro, etc),
- carta e cartone,
- rifiuti ingombranti e materiali inerti, • scarti vegetali e legno,
- oli e grassi vegetali ed animali,
- oli minerali,
- frigoriferi e frigocongelatori,
- cartucce esauste di toner,
- batterie, pile e accumulatori al piombo esausti, • componenti elettronici,
- vernici, • televisori e monitor,
- lampadine e lampade a neon,
- farmaci scaduti.



Inserito Rescaldina Sostenibile



Raccolta e tariffa puntuale: come e perchè

Cos'è la raccolta puntuale?

La raccolta puntuale è un sistema di calcolo dei rifiuti indifferenziati (sacco grigio) tramite l'utilizzo di sacchi speciali dotati di chip. I rifiuti conteggiati sono solo quelli indifferenziati, cioè la frazione residua secca non differenziabile destinata allo smaltimento (incenerimento). Tramite la raccolta puntuale viene conteggiato il numero di conferimenti di ogni sacco grigio e non il peso effettivo dei singoli sacchi.

Cos'è la tariffa puntuale?

La tariffa puntuale è un sistema di calcolo della Tassa Rifiuti (TA.RI.) legato alla reale produzione di rifiuti. L'utente paga per quanto rifiuto indifferenziato produce. I rifiuti conteggiati sono solo quelli indifferenziati, cioè la frazione secca non differenziata destinata allo smaltimento.

Da quando devo utilizzare il sacco grigio con chip?

Il sacco grigio con chip sostituisce dal 1 febbraio 2017 il vecchio sacco grigio. Dal 1 febbraio 2017 saranno utilizzabili solo i sacchi grigi dotati di chip.

Cosa succederà alle utenze che continuano ad esporre i vecchi sacchi grigi senza chip?

I sacchi grigi senza chip non verranno ritirati e le utenze verranno preliminarmente avvertite dell'errato conferimento tramite apposita comunicazione. A seguito dell'avvertimento verranno predisposti controlli e sanzioni di importo da € 27,00 a € 162,00.

Perché il sacco grigio con chip è più piccolo del vecchio sacco grigio?

Il nuovo sacco grigio con chip ha una capacità di 60 litri, mentre quello del vecchio sacco grigio era di 110 litri. La scelta di utilizzare un sacco più piccolo è dettata da tre elementi: a) la migliore raccolta differenziata derivante



dall'introduzione della tariffa puntuale farà diminuire la quantità di rifiuti indifferenziati e quindi il volume dei rifiuti indifferenziati; b) con l'introduzione della tariffa puntuale, le utenze tenderanno a conferire il sacco grigio con chip solo quando sarà pieno, permettendo l'utilizzo efficiente del sacco, senza sprechi; c) sacchi di volumetrie eccessive fanno allungare eccessivamente i tempi di riempimento e quindi la permanenza dei sacchi nelle case. Per le utenze non domestiche i sacchi rimarranno da 110 litri.

Cosa devo fare se non ho ritirato la dotazione dei nuovi sacchi grigi con chip?

Può recarsi presso lo Sportello Igiene Urbana, in Via Matteotti n. 7, angolo Via Pozzi: a gennaio 2017: ogni sabato dalle ore 8.30 alle 12.30 da febbraio a luglio 2017: dal lunedì al sabato

dalle ore 8.30 alle 12.30 da agosto 2017 in poi: ogni sabato dalle ore 8.30 alle 12.30

Cosa dovrò fare durante il 2017 avrò esaurito la dotazione iniziale di sacchi grigi con chip? Come devo fare per averne altri?

Si può rivolgersi allo Sportello Igiene Urbana, in Via Matteotti n. 7, angolo Via Pozzi: a gennaio 2017: ogni sabato dalle ore 8.30 alle 12.30 da febbraio a luglio 2017: dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle 12.30 da agosto 2017 in poi: ogni sabato dalle ore 8.30 alle 12.30 Potrà richiedere una nuova dotazione di 13 sacchi al costo di € 10,00.

Un sacco non completamente pieno verrà ritirato?

Il nuovo sacco grigio dotato di chip verrà sempre ritirato, a prescindere dal suo grado di riempimento. Per limitare il numero di conferimenti conteggiati per ciascuna utenza si consiglia di esporre il sacco solo quando completamente pieno.

Le famiglie con bambini piccoli o persone in situazione di disagio sanitario che utilizzano pannolini, pannoloni o tessili sanitari come devono gestire questa tipologia di rifiuto?

Il Comune di Rescaldina ha attivato, per tutte le utenze domestiche iscritte alla TARI (Tassa Rifiuti) un servizio gratuito di raccolta domiciliare di pannolini e pannoloni. L'attivazione del servizio, distinto e in aggiunta alla normale raccolta differenziata porta a porta, può avvenire tramite apposita domanda con apposito modulo (disponibile sul sito internet del Comune), da inoltrare firmato all'indirizzo email igieneurbana@comune.rescaldina.mi.it.

Come faccio a gestire le deiezioni degli animali domestici?

Come già avviene oggi le deiezioni (incluse le lettiere) devono essere conferite con i rifiuti indifferenziati e quindi nel nuovo sacco grigio con chip. Ciascuna utenza, sulla base delle proprie esigenze, conferirà questi rifiuti al servizio di raccolta, la cui frequenza rimane settimanale.

Esiste un controllo sulla qualità dei rifiuti conferiti?

Sì. Tutti i rifiuti dovranno continuare ad essere separati secondo le linee guida comunali per la corretta differenziazione dei materiali. Gli operatori addetti alla raccolta sono istruiti e preparati alla verifica dei rifiuti esposti e i sacchi contenenti rifiuti non correttamente differenziati non saranno raccolti. Le utenze che espongono sacchi contenenti materiali non correttamente differenziati saranno segnalati dagli operatori alla Polizia Locale, la quale effettuerà i dovuti controlli ed emetterà eventuali sanzioni di importo da € 27,00 ad € 162,00.

Quanti sacchetti vengono consegnati ad una determinata unità familiare?

La quantità di sacchetti consegnati è parametrata al numero dei componenti del nucleo familiare. Tale numero potrebbe nel corso degli anni subire delle riduzioni, man mano che la necessità media del numero di sacchi per famiglia andrà riducendosi, come effetto della migliore differenziazione dei materiali conferiti.

Da quando il numero dei sacchi conferiti avrà impatto sulla Tassa Rifiuti?

A partire dall'anno 2018 la tariffa puntuale entrerà a regime. Nel 2017 la tassa potrà subire variazioni rispetto al 2016 a seconda delle quantità di rifiuti indifferenziati e dalla qualità dei rifiuti differenziati effettivamente conferiti dai cittadini.

Come siamo messi a Rescaldina?

Cosa serve per essere un Comune virtuoso?
Avere una percentuale di raccolta differenziata **maggiore del 65%**

Come siamo messi a Rescaldina?
A dicembre 2015 eravamo al **59,2%**

Avere una produzione di rifiuto secco residuo (sacco grigio) annua per **abitante inferiore a 75 kg** abitante/anno

Nel 2015 ogni cittadino rescaldinese ha prodotto **106 kg** di rifiuto secco residuo (sacco grigio)

Come sono messi i Comuni limitrofi?*

Comune	Rifiuto indifferenziato annuo per abitante (2015)	% raccolta differenziata (2015)
Rescaldina	106,0 kg	59,2 %
Cassano Magnago	58,4 kg	80,3 %
Nerviano	72,3 kg	78,0 %
Caronno Pertusella	57,4 kg	72,6 %
Tradate	82,3 kg	71,5 %
Saronno	93,2 kg	70,4 %
Busto Garolfo	71,3 kg	68,9 %
Cislago	83,8 kg	65,3 %
Uboldo	86,0 kg	65,2 %
Marnate	95,9 kg	64,3 %

* dati ufficiali ARPA Lombardia

Dai dati è evidente che si può e si deve fare di più: è arrivato il momento di fare un passo avanti ed impegnarci tutti per produrre meno rifiuti e differenziarli meglio, perché:

differenziare è il modo migliore per preservare e mantenere le risorse naturali, a vantaggio nostro, dell'ambiente in cui viviamo, ma soprattutto delle generazioni future: riusare, riutilizzare e valorizzare i rifiuti contribuisce a restituirci e conservare un ambiente "naturalmente" più ricco!

tutti i rifiuti indifferenziati (sacchi grigi) che vengono prodotti influiscono direttamente sui costi di smaltimento a carico del Comune

e, quindi, sulla Tassa Rifiuti (TARI). Diminuire la quantità di rifiuti indifferenziati significa diminuire i costi di smaltimento e quindi la tassa per i cittadini!

In quest'ottica, la raccolta puntuale che inizierà dal 1 febbraio 2017 assicurerà più attenzione nella raccolta differenziata da parte dei cittadini e più controllo dei conferimenti.

Una Rescaldina più sostenibile è realizzabile, ma solo con l'impegno di tutti. Insieme, possiamo farcela!

L'Assessore ai lavori pubblici e all'igiene urbana
Daniel Schiesaro

RITIRO DEI SACCHI GRIGI CON CHIP

QUANDO?

Dal 14/11/2016 al 10/12/2016 sarà possibile ritirare:

- i nuovi sacchi dotati di chip (grigi)
- i sacchi per la raccolta della plastica (gialli)
- i sacchetti per l'umido (biodegradabili).

COSA BISOGNA PORTARE PER IL RITIRO?

Bisogna presentarsi muniti della Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Tessera Sanitaria (TS) della persona intestataria della Tassa Rifiuti.

DOVE?

Rescaldina - Via Matteotti n. 7
angolo Via Pozzi:

mercoledì e giovedì: dalle 16.00 alle 19.00

venerdì e sabato: dalle 8.30 alle 12.30

Rescaldina - Villa Rusconi:

lunedì: dalle 8.30 alle 12.30

martedì: dalle 16.00 alle 19.00

Se fai la raccolta differenziata i sacchi consegnati basteranno per almeno un anno. Ma, se sono finiti prima, recati presso lo sportello per ritirare una nuova fornitura. Ricorda che per il rifiuto indifferenziato non è consentito l'uso di sacchi diversi da quelli conformi dotati di chip consegnati dal Comune.



AMADEUS PRESENTA LA STAGIONE “Itinerari Musicali” 2016/17

Alla sua settima edizione la stagione concertistica di Amadeus è ormai diventata un appuntamento obbligato per gli appassionati della buona musica. Sostenuta dalla Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus e dalla Provincia di Varese propone come sempre musica di qualità e spessore sul territorio dell'altomilanese, secondo il pensiero di Amadeus, ovvero "la grande musica per tutti".
Insieme alla pubblicazione del CD "Tra Cielo e Terra" e del DVD "Italian Opera", quest'annate novità più importanti saranno il Coro delle Voci Bianche dell'Accademia Amadeus, che affiancherà il Coro Sinfonico durante alcuni concerti di Natale, ed il debutto dell'Orchestra Giovanile Amadeus, formata dai giovani allievi della scuola, che suonerà accanto all'Orchestra dei professionisti. Una stagione, quella del 20° anniversario dalla fondazione di AMADEUS

nel 1997, sempre più importante, che ha superato la soglia dei 700 concerti e che richiama un pubblico sempre più numeroso. Vi aspettiamo per festeggiare con noi i nostri primi 20 anni di grande musica insieme.

I concerti del periodo natalizio:
18 novembre, ore 21 - Basilica S. Magno, Legnano - Concerto alla Memoria, aspettando il Natale
20 novembre, ore 16 - Chiesa S. Giulio, Castellanza - Concerto per la Misericordia
29 novembre, ore 21 - Teatro Tirinnanzi, Legnano - Il Barbieri di Siviglia - reloaded
1 dicembre, ore 21 - Auditorium Don Besana, Busto Garolfo - Concerto Musica e Fotografia
15 dicembre, ore 21 - Basilica S. Giovanni, Busto Arsizio - Concerto di Natale
16 dicembre, ore 21 - Chiesa S. Maria Assunta, Rescaldina - Concerto di Natale
17 dicembre, ore 21 - Chie-

sa S. Bernardo, Rescaldina - Concerto di Natale
18 dicembre, ore 15 - RSA S. Francesco, Legnano - Concerto di Natale
21 dicembre, ore 21 - Villa Porro Pirelli, Induno Olona - Concerto di Natale
22 dicembre, ore 21 - Chie-

sa Ss. Pietro e Paolo, Lonate Ceppino - Concerto di Natale
23 dicembre, ore 21 - Chiesa S. Maurizio, Solbiate Arno - Concerto di Natale
5 gennaio, ore 21 - Teatro Giuditta Pasta, Saronno - Concerto dell'Epifania
15 gennaio, ore 16 - Chiesa

S. Ilario, Marnate - Concerto di S. Ilario
Pre maggiori informazioni e aggiornamenti sui concerti consultare il sito www.ensembleamadeus.org
Per informazioni relative all'adesione all'associazione, a corsi di formazione, alla

partecipazione all'attività del coro e dell'orchestra, alla preparazione di esami scrivere a info@ensembleamadeus.org oppure rivolgersi all'Accademia Musicale in via A. Da Giussano, 38 - Rescaldina, tel. 0331 578248 fax. 0331 451416



In occasione della festa dell'Anpi è stato organizzata una rappresentazione teatrale "Storie minime in una vicenda massima" in collaborazione con l'Associazione Culturale "La Zuppiera" andata in scena all'Auditorium di Rescaldina nella serata di venerdì, 23/9,

con il proposito di raccogliere fondi da destinare ad Emergency. Grazie al contributo di tutte le persone presenti è stata consegnato l'intero incasso pari ad euro 290,00 di cui alleghiamo la ricevuta. **Anpi Rescaldina**



Associazione umanitaria italiana per la cura e la riabilitazione delle vittime della guerra, delle mine antumane e della povertà
Organizzazione non governativa - ong
Organizzazione non lucrativa di utilità sociale - onlus

Spettabile
ANPI RESCALDINA
C.A. MARIA GRAZIA PIERINI
VIA GIACOMO MATTEOTTI 56
20027 RESCALDINA MI

Milano, Ottobre 2016

Cara Maria Grazia e cari amici dell'ANPI di Rescaldina, desideriamo ringraziarvi per la vostra collaborazione ricevuta in occasione della serata di raccolta fondi da voi organizzata insieme al Gruppo Emergency di San Vittore Olona.

È anche attraverso scelte come la vostra che i nostri medici e infermieri possono offrire cure gratuite e di qualità a chi ne ha bisogno.

Il contributo di 290,00 euro, frutto dell'iniziativa, sosterrà il Programma Italia: trovate informazioni dettagliate sulle attività svolte sul nostro sito www.emergency.it.

Dal 1994 a oggi Emergency ha curato circa 7 milioni di persone, in gran parte vittime di guerra: non solo feriti da bombe, proiettili e mine, ma anche uomini, donne e bambini che a causa della guerra e della povertà vedono negato il loro diritto a essere curati.

Ancora un grazie sincero da tutti noi per la sensibilità dimostrata e per il sostegno alle attività svolte sul territorio.

Un caro saluto,

Rachele Cavallotti
Rachele Cavallotti
Ufficio Donazioni

Via Gerolamo Vito II
20127 Milano
T +39 02 863161
F +39 02 86316336
info@emergency.it

Via dell'Arco del Monte 99/A
00185 Roma
T +39 06 688151
F +39 06 68815200
roma@emergency.it

Isola della Giudecca 212
20133 Venezia
T +39 041 877931
F +39 041 8872362
infovenice@emergency.it

www.emergency.it
info@emergency.it

codice fiscale 9714710155
partita iva 0663130963

Intestataria della presente di servizi dell'art. 13, lett. a) n. 10/2001. I dati personali raccolti sono trattati, con esclusiva finalità di solidarietà sociale, esclusivamente per finalità di promozione e sostegno di iniziative di solidarietà e di utilità sociale. Il trattamento dei dati è necessario per il funzionamento delle attività di promozione e di utilità sociale. Per informazioni sui diritti e sulle modalità di esercizio dei diritti, si prega di rivolgersi al responsabile del trattamento dei dati, Rachele Cavallotti, Ufficio Donazioni, Via Gerolamo Vito II, 20127 Milano. Per maggiori informazioni, si prega di rivolgersi al responsabile del trattamento dei dati, Rachele Cavallotti, Ufficio Donazioni, Via Gerolamo Vito II, 20127 Milano. Per maggiori informazioni, si prega di rivolgersi al responsabile del trattamento dei dati, Rachele Cavallotti, Ufficio Donazioni, Via Gerolamo Vito II, 20127 Milano.

70° anniversario diritto di voto delle donne

Nei mesi di marzo e giugno del 1946 le donne italiane vanno a votare per la prima volta. E per la prima volta accanto agli uomini. Tutte le donne, senza distinzione alcuna, orgogliose e fiere vivono con grande partecipazione questa loro conquista. Certo, ci sono voluti anni di lotte, due guerre mondiali e, anche in ritardo rispetto a molti paesi europei, le donne italiane conquistano il diritto di voto, nonostante tutto e tutti. La stampa italiana infatti non perse occasione per descrivere le suffragiste come cattive madri e mogli, zitelle e violente; venivano derise con battute ironiche sulla loro intelligenza e sul loro aspetto fisico: brutte e grasse.

Nemmeno tra i partiti però c'era grande entusiasmo per il voto e ancora meno per il diritto ad essere elette. Il Partito Comunista, che in teoria avrebbe dovuto sostenerle, temeva il voto delle donne per paura che votassero la Democrazia Cristiana e viceversa la Democrazia Cristiana temeva votassero per i comunisti. In linea generali entrambi avrebbero preferito che le donne restassero gli angeli del focolare, senza grilli per la testa in modo da garantire così la tranquillità familiare. E' particolarmente significativo infatti l'episodio che riguarda la Costituente Teresa Mattei "...che eletta deputata a Montecitorio, fece



un discorso sulla parità di accesso in magistratura per

uomini e donne. Si alzò un deputato liberale e disse: «Signorina, ma lei lo sa che in certi giorni del mese le donne non ragionano?». Lei rispose: «Ci sono uomini che non ragionano tutti i giorni del mese».

Questo è stato in sintesi il percorso tracciato e raccontato in una splendida mostra dalla prof. Emilia Colombo dell'Associazione Filigrana di Lonate Ceppino, in occasione della prima festa dell'Anpi di Rescaldina, per ricordare il settantesimo anniversario del voto delle donne. Per festeggiare l'avvenimento sono state invitate le cittadine rescaldinesi che nel '46 votarono per la prima volta. Alcune purtroppo, pur aven-

do dato la loro adesione, per motivi di salute e di età non hanno potuto partecipare. Molto interessante e precisa la testimonianza di Alda Barbaglia, presente con la sorella Irma, che ha raccontato la sua esperienza di voto ricordando le lunghe file lungo le vie del paese "... e quando c'era lo spoglio delle schede eravamo tutte ad aspettare, c'era avanti questo, c'era avanti quello, c'era tutto un entusiasmo così. E poi quando c'è stata la vittoria della Democrazia si cantava "Bianco Fiore" sì, poi si cantava "Bandiera Rossa", c'erano tutti questi canti ed era una festa per noi."

Alda e Irma hanno anche voluto ricordare la sofferen-

za vissuta per la drammatica perdita del fratello morto in Germania a soli 24 anni. Alle presenti è stata consegnata dall'assessora alla Cultura, Elena Gasparri, una pergamena "in ricordo di quel 2 giugno 1946, quando milioni di donne italiane, per la prima volta, andarono tutte assieme alle urne per esercitare il loro diritto di voto."

Di questa domenica di settembre rimangono nella memoria tanti volti, momenti importanti di allegria e riflessione. E una frase "venire qui, alla festa dell'Anpi, è come sentirsi a casa". E l'ha detta una donna.

Anpi sezione di Rescaldina



Vuoi trasformare i tuoi ricordi in quadri su tela? Da noi puoi!

Mandaci le foto dei tuoi cari, delle tue vacanze o dei tuoi luoghi preferiti e noi te le stampiamo in tela montate su un quadro in tutte le misure

Per maggiori informazioni chiamaci:
Real Arti Lego
Il Guado
Corbetta (MI)
Tel. 02.972111
Fax 02.97211280
real.ilguado@gmail.com

CONFUSIONE... TANTE PROPOSTE. SCEGLI CHIAREZZA ED ESPERIENZA.

Radiografia Panoramica* e Preventivo NON TI COSTANO NIENTE

* Se necessaria e consigliata dal medico Odontoiatra.

Euro **35,00**
ABLAZIONE del TARTARO - 30'
FATTA DAL MEDICO ODONTOIATRA

Euro **50,00**
OTTURAZIONE COLLETTO

Euro **450,00**
IMPIANTO ENDOSSEO
Prodotto di Primaria Azienda Italiana

Euro **950,00**
SCHELETRATO

Euro **50,00**
ESTRAZIONE DECIDUO

Euro **360,00**
CORONA IN CERAMICA

Euro **600,00**
PROTESI MOBILE per ARCATA

Possibilità di FINANZIAMENTI*

GLI INTERESSI LI PAGHIAMO NOI.
* Salvo requisiti richiesti.

Smile in The City srl

Dir. San.: Dott. GIRARDI Dario P.Iva 08004550961

GARBAGNATE MILANESE (MI)

Piazza Santuario, 15 - Tel. 02.9953441 - Cell. 393.4877732

www.dsaodontoiatria.it

GRUPPO
dsa
L'ODONTOIATRIA CON IL CUORE

Medaglia ad Adalgisa Casati

Sabato 15 ottobre 2016, presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, è stata consegnata ai familiari di Adalgisa Casati la Medaglia della Liberazione. L'iniziativa del Ministero della Difesa è nata in occasione del 70° anniversario della Liberazione per ringraziare tutti coloro che non esitarono a lottare per la libertà e per ricordare e diffondere, tra le nuove generazioni, l'importanza di quel che è stato, del passato e dei sacrifici compiuti. Sacrificio vissuto anche da Adalgisa Casati e dalle sue quattro compagne, operaie della Bassetti di Rescaldina, che il 20 marzo del 1944 fu-

rono prima arrestate e poi deportate nei lager nazisti. Adalgisa vi trascorse molti mesi, vivendo momenti di terrore, di duro lavoro e di umiliazioni. Per anni aveva preferito non raccontare, come fecero molte delle persone di ritorno dai campi di sterminio e l'episodio fu dimenticato. Ritornò alla luce, appena una decina di anni fa, quando Adalgisa accettò di raccontare la sua storia pubblicamente, grazie ad un'inchiesta giornalistica di Silvia Perfetti, pubblicata sul quotidiano "La Prealpina", e, successivamente, quando si lasciò intervistare da Giovanni Arzuffi (si può ascoltare

qui la sua testimonianza: <https://www.youtube.com/watch?v=J6A-Hf2H1R4>). Ho conosciuto Adalgisa poco prima della posa della targa che l'Anpi ha voluto mettere in ricordo della loro deportazione e anche in quella occasione disse che aveva scelto di non parlare "... perché ancora oggi non so perché ci hanno portato via, non avevamo fatto niente ... quando siamo tornate poi Rescaldina non ci ha accolte bene. Alla Bassetti ci avevano conservato a tutte il posto di lavoro e poi ci hanno dato un mese di ferie. Io l'ho usato per i preparativi del mio matrimonio." Anche al 30 novembre 2014,



settantesimo anniversario della deportazione, durante la cerimonia di inaugurazione della targa, Adalgisa seppur presente, aveva preferito non parlare, si era limitata a sorridere e ringraziare "per la bella festa". Quando a maggio del 2015 le avevo comunicato che il Ministro della Difesa dava una medaglia non solo ai Partigiani ma anche agli Internati cioè a tutte le persone che erano state deportate nei campi di sterminio, immediatamente disse: "a tut-

te?", pensando alle sue compagne di lavoro e ricordo che si era un pochino rabbuiata quando avevo precisato che sarebbe stata data solo a lei, solo alle persone ancora in vita, come riconoscimento. Sabato è stata una bella manifestazione, circa mille le persone presenti e 199 le persone alle quali sono state consegnate le medaglie. Molto emozionante e suggestiva la lettura di tutti i 199 nomi tra i quali il suo: ADALGISA CASATI. Sabato però a Milano Adalgisa non

c'era. Ci ha lasciati a novembre del 2015. Siamo però sicuri che la cerimonia, alla Sala Verdi del Conservatorio di Milano, le sia piaciuta tanto perché c'erano i suoi figli, i suoi nipoti, i pronipoti e il Sindaco del suo paese. E allora ci piace immaginare Adalgisa, elegante nel suo bel cappotto di novembre, con lo stesso dignitoso e riservato silenzio, che sorride "per la bella festa".

**Maria Grazia Pierini
Anpi Rescaldina**

TRA PASSATO E PRESENTE con le mani

Nella scuola di ieri, la Dante Alighieri in via Mazzini, si era ragazzini. Il "dettato" ci ha insegnato l'italiano corretto, tra di noi o in casa, solo dialetto, sincero, diretto. In aritmetica ics intendeva moltiplicazione, in italiano oggi x è preposizione. Lingua di sigle o troncata a metà, tvb un certo effetto lo fa, inviato con occhi ad occhi un sentimento sveglierà. Ingombranti enciclopedie, pittoresca la parete ma casca, ora sta in una tasca, ciò che conta è che istruisca e non stordisca. Un pennino imbevuto nel calamaio, sul foglio macchie nere, un guaio. Un quaderno nuovo dal cartolaio ma, fuori, gli spiccioli al gelataio. Anni verdi, primo video messaggero, schermo in bianconero, comandi manuali, tivù Svizzera più due canali. Telegiornali, varietà, teleromanzi, di sabato "Non è mai troppo tardi", il maestro Alberto Manzi. "Chissà chi lo sa", l'indovinello, Febo Conti, in attesa di "Carosello". Dal Louvre il primo horror, indagine al fantasma Belfagor. Epopea di Ulisse in Odissea. Quella dei ragazzi, la tivù, non rubava spazi, del gioco mai sazi, ne andavamo pazzi. Creatività alle stelle, spirito ribelle, le pagelle alle medie già nelle cartelle. Pantaloni corti con toppe e bretelle, gambe tinte di porpora, ubriache di carezze dalle ortiche. Del tempo si smarriva cognizione: una disputa di calcio si perdeva nelle ore della sera al chiarore della luce del sole sparsa dall'atmosfera. Lavoletti da maschietti, i nostri brevetti. Dalla Bassetti, sulla Provinciale, pattini ferrati, elaborati con cuscinetti a sfera in una nuova frontiera. Nei mitici gomiti verso Cerro, anche a cielo cupo, più in là a Cantalupo, ai bordi di Origgio in interi pomeriggi. Paesaggi del loco da fotocamera, abbigliamento alla terra. Terreno beato, colto, appagato da sconfinati paradisi, acquarelli, semi, chicchi, spighe, pastelli, papaveri e fiordalisi. Tutto da verde il paese circondato, i boschi a due spanne,

fuggiaschi dalle muraglie a costruire capanne nelle boscaglie. Un nido, un rifugio a svelare il nostro agio. Attraente il torrente, il Bozzente. Copertoni di biciclette annodati, in cima a robinie ancorati, da una sponda all'altra sulla liana come in giungla indiana, trafitti da profumo di mughetti, un nirvana. Un nuovo marchingegno: sdraiati sulla pancia, sulla guancia, su un'asse di legno, agli angoli quattro rotelle fisse, il carrello. Trainati da funi a biciclette, ai raggi la cartolina tenuta da mollette, a simulare suoni di motorette. Strade sgombre, di veicoli poche ombre. Rotti, distrutti, soddisfatti, vestiti di cerotti, a riposo i nostri oggetti e noi sui muretti. Primi, nuovi affetti, spaesati, ma baciati da foglietti alati, da fanciulle ammirate.

Tempi andati, temi e schemi trasformati. Tempi ricordati. Attualmente in questo round, un nuovo account. Un divertimento in fenomeno virale da inseguimento al mostriciattolo virtuale. Armati di smartphone in missione con benedizione dal Giappone. Elettronici, creatori di pseudo antistress, nipponici in svago, in sfogo da stress in un gioco colossale nella sola mano multinazionale del solito sovrano business. Accesso al connesso in possesso non solo a giovani mani. Mani, dieci dita, uno solo colora la giornata sbiadita. L'illusione che digitando tasti sia tutto quanto basti. Mani coi calli, clienti disubbidienti a sciacalli. Povere mani in prostrazione ma ricche di soddisfazione. Armonia di suoni affidata alle mani, note come foglie errabonde che il vento confonde, le toglie e il sentimento le riaccoglie. Mano sulla spalla, in una carezza a un bisogno di sicurezza. Mani, le sole mani, antichi supremi mezzi creati, riciclatori e comunicanti, da sempre. Per sempre.

Enrico Frascoli



Agricola Longoni

IL "CONSORZIO" della tua città a prezzi convenienti
RESCALDINA - Via Gramsci, 42 - Tel. 0331.576045

*piccolo fuori
grande dentro!*

PROPOSTE PER IL NATALE

- Stelle di Natale
- Composizioni floreali
- Idee regalo

Auguri a tutti
per un sereno santo
Natale

E PER L'INVERNO

- Teli di protezione per piante e fiori
- Sale e pale per la neve
- Tronchetti e accendifuoco per il camino

Sale in pastiglie certificato per addolcitori • Topicidi • Prodotti pulizia **nuncas**

10° Concorso di pittura premio

Dal 21 al 23 ottobre 2016 si è svolto presso Villa Rusconi il 10° concorso di pittura "Premio Città di Rescaldina", con la partecipazione di 51 espositori. La valutazione dei lavori è stata sottoposta al giudizio di due distinte giurie, la prima di esperti, la seconda costituita dai visitatori che hanno espresso con il voto le preferenze tra le opere in concorso. Domenica 23 ottobre 2016 alle 18.00, presso la sala conferenze di Villa Rusconi, si è svolta la cerimonia di premiazione alla presenza dell'Assessore Cultura Gasparri Elena e gli organizzatori dell'Associazione Artistica ResArte. Si riportano di seguito le opere e gli autori premiati.

La giuria riunitasi giovedì 20 ottobre presso Villa Rusconi composta dai signori Brancaccio Pasquale, Munizza Rosa, Rossetti Sara, Sutura Marika e Giani Massimo Presidente ResArte segretario senza diritto di voto, dopo aver esaminato le opere in concorso, ha deciso essere meritevoli di segnalazione a pari merito i seguenti tre lavori con le seguenti motivazioni:

1° - opera con titolo: "Foglie secche"
Autore: Pezzimenti Lidia

Motivazione: per lo stile coloristico e materico legato alla composizione negli elementi che evidenzia il senso di naturalezza di uno strato di foglie cadute, evocante un senso di malinconia per un tempo trascorso e concluso.

2° - opera con titolo: "Quel che resta dei non luoghi"
Autore: Alban Rodolfo jr

Motivazione: per il forte impatto visivo ed emotivo dei due soggetti raffigurati legato al taglio fotografico, dove attraverso l'uso del colore e del segno, traspare il senso del tormento emotivo e stanchezza fisica di un rapporto umano.

3° - opera con titolo: "Il terzo tratto del cuore"
Autore: Mingucci Claudio

Motivazione: per l'abilità nell'utilizzare varie tecniche tese a raggiungere un'armonia compositiva tra colore e monocromatismo del soggetto raffigurato, dove traspare un'evocazione emotiva all'età dell'infanzia probabilmente legata ai legami affettivi dell'autore.

La giuria decide all'unanimità di assegnare i cinque (5), premi in concorso ai seguenti lavori:

5° premio - Targa + euro 150 a: Banfi Fiorella con l'opera: "Sally è una donna che non ha più voglia di fare la guerra"

Motivazione: per l'abilità tecnica nell'uso del colore e del segno che esalta l'espressività particolare del volto tesa a esprimere il senso di delusione e speranza nel futuro legata all'evocazione della protagonista descritta nel testo dell'omonima canzone di Vasco Rossi.

4° premio - Targa + euro 200 a: Fecola Alan con l'opera: "Mystery Elements"

Motivazione: per l'impatto visivo della figura di donna che emerge da uno sfondo cromatico tormentato di graffiti richiamanti ad elementi concettuali intimi e misteriosi sedimentati nel tempo, quasi a riproporre una forma contemporanea d'affresco in stile pompeiano della nostra epoca.

3° premio - Targa + euro 250 a: Augelli Angelo con l'opera: "Ossigeno per la vita"

Motivazione: per tecnica e l'impostazione esecutiva tesa a ricreare con abile uso del colore attraverso tratti e macchie definite e studiate, l'effetto di naturalezza dove il contrasto tra le tonalità chiare e scure definiscono l'effetto di luce che penetra la coltre boschiva donando senso di ariosità e vitalità alla composizione.

2° premio - Targa + euro 300 a: Valente Mario con l'opera: "I colori della pioggia"

Motivazione: per l'essenzialità nella tecnica pittorica ed uso del colore nella raffigurazione del tema. L'ambiente urbano viene trasfigurato dallo scorrere di rivoli di tinta liquida come gocce d'acqua su una vetrata, esaltando il contrasto tra la fluidità della pioggia e la durezza delle forme architettoniche in un evidente lotta tra emotività e razionalità

1° premio - Targa + euro 350 a: Casati Loriana con l'opera: "Labirinto"

Motivazione: per la riproposizione in forma artisticamente originale e complessa del tema paradigmatico del labirinto come simbolo della ricerca esistenziale umana fatta di tentativi, prove, risultati legati al caso. Viene apprezzata la composizione polimerica dell'opera e il percorso epistolare che l'autrice inserisce come un filo d'Arianna per condurci attraverso essa.

La giuria dei visitatori con 284 persone votanti e 820 preferenze valide assegnate ha decretato la seguente classifica:

Opera Segnalata N° 44 con voti 28 assegnata targa titolo opera:

"La fenice" a Malacrino Maria Teresa

Opera Segnalata N° 21 con voti 28 assegnata targa titolo opera:

"Insurgent - il film" a Pedrotti Irene

Opera Segnalata N° 4 con voti 33 assegnata targa titolo opera:

"Malinconia" a Simeoni Giovanni

5° Classificata Opera N° 5 con voti 37 assegnata targa: **"Contadino di Morimondo" a Rossetti Vincenzo**

4° Classificata Opera N° 4 con voti 38 assegnata targa: **"I colori della pioggia" a Valente Mario**

3° Classificata Opera N° 33 con voti 39 assegnata targa: **"Sally è una donna..." a Banfi Fiorella**

2° Classificata Opera N° 43 con voti 46 assegnata targa: **"Un vero amico" a Esposito Angela**

1° Classificata Opera N° 12 con voti 56 assegnata targa + 250 euro: **"Ossigeno per la vita" a Augelli Angelo**

Un ringraziamento ai soci ResArte per il costante impegno prestato nella realizzazione della manifestazione giunta alla 10° edizione con un bilancio importante: avere presentato in un decennio 517 opere di centinaia di artisti locali e di molte parti d'Italia. Un ringraziamento particolare ai 2130 visitatori votanti complessivi che negli anni ci hanno fatto sentire il loro sostegno ed apprezzamento. A tutti coloro che con competenza hanno partecipato alle giurie, all'Assessorato Cultura, Ufficio Cultura e Biblioteca Comunale, la cui collaborazione negli anni ha reso possibile la realizzazione della manifestazione, oltre a tutti coloro che hanno contribuito a vario titolo alla buona riuscita del presente concorso e dei precedenti. Appuntamento alla prossima edizione.

Presidente Associazione ResArte - Giani Massimo



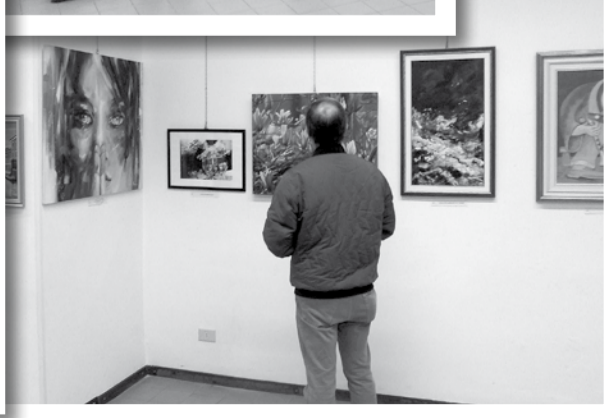
Consegna Attestato alla 2000° visitatrice votante nelle edizioni del Concorso. Signora **Bosotti Marisa in Fossati**



Giuria Concorso **Rossetti Sara - Sutura Marika - Munizza Rosa Brancaccio Pasquale**



Consegna durante premiazione Concorso da parte del signor Vernia Giovanni e Panetto Caterina all'Assessore Cultura **Elena Gasparri**, opera d'intarsio ligneo realizzata dai partecipanti al corso tenuto dal signor **Vernia Giovanni** presso la Biblioteca Comunale di Rescaldina ad aprile - maggio 2016



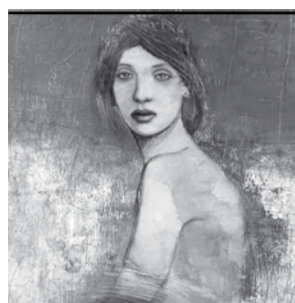
città di Rescaldina



Le premiazioni delle opere vincitrici



Autore
Casati Loriana
Titolo Opera
LABIRINTO
1° Premio Giuria



Autore
Fecola Alan
Titolo Opera
MISTERY ELEMENTS
4° Premio Giuria



Autore
Banfi Fiorella
Titolo Opera
**SALLY E' UNA DONNA
CHE NON HA
PIU' VOGLIA
DI FARE LA GUERRA**
5° Premio Giuria
3° Premio Visitatori



Autore
Valente Mario
Titolo Opera
**I COLORI
DELLA PIOGGIA**
2° Premio Giuria
4° Premio Visitatori



Autore
Esposito Angela
Titolo Opera
UN VERO AMICO
2° Premio Visitatori



Autore
Augelli Augelo
Titolo Opera
OSSIGENO PER LA VITA
3° Premio Giuria
1° Premio Visitatori



Autore
Rossetti Vincenzo
Titolo Opera
**CONTADINO DI
MORIMONDO**
5° Premio Visitatori

Le premiazioni delle opere segnalate



Autore
Pezzimenti Lidia
Titolo Opera
FOGLIE SECHE
Opera Segnalata Giuria



Autore
Simeoni Giovanni
Titolo Opera
MALINCONIA
Opera Segnalata Visitatori



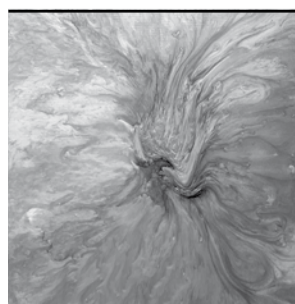
Autore
Alban Rodolfo Jr
Titolo Opera
**QUEL CHE RESTA
DEI NON LUOGHI**
Opera Segnalata Giuria



Autore
Pedrotti Irene
Titolo Opera
**INSURGENT
IL FILM**
Opera Segnalata Visitatori



Autore
Mingucci Claudio
Titolo Opera
**LA TERZA VIA
DEL CUORE**
Opera Segnalata Giuria



Autore
Malacrino' M. Antonietta
Titolo Opera
LA FENICE
Opera Segnalata Visitatori

Ottolini e Invalsi

L'Istituto Nazionale Valutazione Sistema Istruzione (INVALSI) ha pubblicato i risultati delle prove svolte nello scorso mese di Giugno 2016 relative all'esame di terza della scuola secondaria di primo grado OTTOLINI.

La prova è parte integrante della valutazione degli alunni all'esame e concorre al giudizio finale degli alunni. I dati confermano i buoni livelli raggiunti dalla scuola in questi ultimi anni. La media dei risultati conseguiti sia in italiano che in matematica è superiore ai livelli nazionali registrati e risulta essere in linea con il dato regionale della

Lombardia e di macro area geografica del Nord Ovest. Nella prova di Italiano, suddivisa in ambiti (testo espositivo, testo narrativo, riflessioni sulla lingua), i livelli raggiunti sono sempre superiori al dato nazionale. Anche i dati della prova di matematica suddivisa in ambiti (numeri, dati e previsioni, spazio e figure, relazioni e funzioni) risultano superiori alle medie nazionali.

Il mantenimento dei risultati raggiunti è frutto delle attività e dei processi attuati della scuola in questi ultimi anni. Dal modello orario attuato che

permette la realizzazione e l'approfondimento degli argomenti, volti al miglioramento formativo e al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Anche nel presente anno scolastico sono in progetto

attività destinate a mantenere e conseguire i livelli di apprendimento prefissati.

Prof. Davide Castiglioni
Referente INVALSI
per la scuola secondaria

Dettagli Italiano e Matematica: Abiti matematica

	Ottolini	Italia
Numeri	49,6	47,4
Dati e previsioni	56,4	51,5
Spazio e figure	39,7	38,7
Relazioni e funzioni	56,1	52,9

Ambiti italiano

	Ottolini	Italia
Testo narrativo	64,3	62,2
Testo espositivo	65,4	57,7
Riflessioni sulla lingua	55,3	49,0

Il regalo più bello

Il Natale si avvicina, i pensieri iniziano a rivolgersi ai festeggiamenti. Lo stile di vita attuale ha portato questa festa ad essere spesso concentrata sul consumismo.

Noi, genitori dei bimbi di quattro anni della sezione Arcobaleno - Scuola dell'Infanzia Don Pozzi, abbiamo riflettuto sul grande dono che riceviamo dalle insegnanti dei nostri figli; ogni giorno le maestre si prendono cura dei bambini che affidiamo loro, lo fanno con amore e professionalità, consapevoli delle diverse opinioni e sensibilità: un Natale quasi quotidiano.

Ponendo al centro del loro lavoro i bambini, li aiutano a crescere forti e sicuri di loro stessi nel rispetto del mondo. Insegnando loro il rispetto delle regole e spronandoli al raggiungimento di obiettivi adeguati a loro, li educano alla VITA. Noi genitori vorremmo cogliere l'occasione offerta da Partecipare per manifestare pubblicamente la nostra gratitudine a queste professioniste; rinnovando la nostra completa fiducia nel loro lavoro, assicuriamo apertura al confronto e alla collaborazione, sapendo che il fine comune è il benessere e la crescita dei nostri figli. Consapevoli che la strada sarà ardua, ma al tempo stesso entusiasmante per tutti, vorremmo citare un estratto di una bella poesia, con l'auspicio che sia guida nel percorso che insieme stiamo seguendo:

[...] ASCOLTERÒ LETTUE PAROLE, OGNI BATTITO DEL TUO CUORE E PERSINO IL TUO SILENZIO [...] (Cit. Echino.it)

Buon Lavoro Sezione Arcobaleno!!
Buon Natale Sezione Arcobaleno!!

I genitori dei bimbi di quattro anni della sezione Arcobaleno

Punteggi Generali:

OTTOLINI	ITALIA	LOMBARDIA	NORD-OVEST	ITALIANO
	62,7	57,6 (-5,1)	60,9 (-1,8)	60,3 (-2,4)
MATEMATICA	50,9	48,1 (-2,8)	52,1 (+1,2)	51,3 (+0,4)

Storia di una città e delle sue acque, raccontata dal pesce Resca e dai suoi amici

Da ormai diversi anni la Scuola Secondaria di I grado Ottolini partecipa attivamente ai laboratori proposti dall'Archivio storico Golgi-Redaelli di Milano. L'Officina dello storico permette agli studenti di confrontarsi con gli archivi, li mette nelle condizioni di sperimentare il lavoro dello storico, offre loro l'opportunità di accostare i documenti, le opere d'arte, le fonti iconografiche e cartografiche, imparando a contestualizzarli storicamente, per scoprire il proprio passato, orientarsi nel presente e progettare il futuro. Durante l'anno, le classi che si iscrivono scelgono

un percorso in cui cimentarsi, si recano in archivio e, guidate da un'equipe di archiviste, analizzano alcuni documenti originali. Per tutto il resto dell'anno si lavora proprio a partire dai documenti esaminati a Milano cercando di elaborare una nuova ricerca che consideri anche la storia locale.

Nell'anno scolastico 2015/16 la classe I C ha scelto il percorso "Acque per i campi e acque per i panni. Tracce dell'antico mestiere dei lavandai tra Porta Venezia e Lambrate".

Le ricerche che abbiamo svolto in Archivio hanno permesso ai ragazzi di com-



prendere come si legge una carta e come si interpretano i segni e i colori, di osservare i vari supporti: carta, pergamena e altri materiali.

A Rescaldina esiste un torrente: il Bozzente. Proprio cercando di capire per cosa fossero utilizzate le sue acque si è giunti a studiare le mappe catastali, forniteci dal Comune, e si è scoperto come e quanto il nostro territorio sia cambiato a partire dal 1888 ad oggi.

I ragazzi hanno inventato il RESCA pesce autoctono del Torrente Bozzente un personaggio che racconta la storia di questo enorme cambiamento. Potrete pre-

sto vedere il PPT preparato dalla classe sul sito della scuola. La classe ha presentato il suo lavoro a Milano il 6 ottobre '16 presso l'Auditorium dell'Istituto Redaelli, padiglione Giovanni Paolo II, dell'ASP Golgi-Redaelli.

Al seminario, "Storie d'archivio. Presentazione delle attività svolte dalle classi nell'ambito de L'Officina dello storico 2015-2016", ha partecipato anche il Dirigente Scolastico Angelo Mocchetti che ha incoraggiato e valorizzato il lavoro degli studenti e la disponibilità degli archivisti.

Paola Tizzoni e la classe seconda C

Educazione e formazione Le scuole del territorio

La scuola è un centro di complessità all'interno del nostro tempo, luogo di apprendimento, incontro, occasione più estesa di formazione. Per questo le Istituzioni Scolastiche hanno assunto via via una impronta più fluida e plurale: agenzie di sviluppo cognitivo e socializzazione, scoperta della cultura e incunabolo di cittadinanza, occasione per rileggere i processi educativi. In questo senso l'IC "Alighieri" di Rescaldina e l'IC "Manzoni" di Rescaldina ben rappresentano nella quotidianità il cammino descritto. L'inizio del corrente anno scolastico ha costituito un momento di impegno particolare per le componenti scolastiche anche per le evidenti criticità dovute in buona parte alla recente riforma, la cosiddetta "Buona

Scuola" (legge 107) che ha determinato, con un ritorno massiccio ai luoghi di provenienza di molti docenti assegnati lo scorso anno, lo svuotamento, a volte drammatico, degli organici delle scuole, in particolare, della Regione Lombardia. Si pensi che al 29 ottobre, l'Ambito Territoriale di Milano (ex Provveditorato agli Studi) doveva ancora assegnare più di 2200 cattedre a Milano e Provincia, con particolare criticità sul sostegno. A questa situazione di funzionalità interna al servizio si sono aggiunte problematiche relative alla situazione strutturale degli edifici, nota dolente, che riguarda certamente il territorio nazionale, ma non ha risparmiato nemmeno il nostro paese, creando qualche disagio e difficoltà.

Nonostante queste premesse le scuole di Rescaldina e Rescaldina hanno saputo agire per il meglio anche grazie alla costante collaborazione e al sostegno che ho avuto da parte dei docenti e di tutto il personale scolastico. L'attività progettuale che caratterizza la vita dei due Istituti ha sempre avuto soluzione di continuità; si tratta di esperienze consolidate e/o innovative. Per maggior funzionalità, in questo articolo mi limiterò alla proposta dell'IC "Alighieri", riservando all'IC "Manzoni" un futuro articolo. L'IC Alighieri di Rescaldina è formato da due plessi: scuola primaria Dante Alighieri e scuola secondaria di primo grado Alessandro Ottolini. Nella scuola primaria vi sono 21 classi, 12 invece nella secondaria. Nell'Isti-

tuto Comprensivo lavorano 72 docenti, 13 collaboratori scolastici, 4 assistenti amministrativi e un DSGA (Direttore Servizi Generali Amministrativi). Per quanto concerne i progetti deliberati dall'IC "Alighieri", ricordo a titolo d'esempio:
- i progetti a sostegno dei DSA, degli ADHD con prove per valutare l'ortografia, la lettura, la comprensione e l'osservazione in classe, mantenendo tutti i protocolli previsti dagli Psicopedagogisti
- il progetto "Rigeneri@mo" che permette una nuova vita ai PC della scuola
- un corso motorio in acqua
- un progetto di educazione stradale, affiancato da un corso sul cyberbullismo
- un corso di inglese
- progetti di animazione

teatrale
- la consolidata collaborazione con "l'Officina dello Storico di Milano"
- le Olimpiadi della Matematica in competizione con altre scuole del territorio.
- gli "Scatti di Scienza"
- le varie iniziative in campo sportivo
- il progetto sull'affettività
- il piano sull'inclusività
- le molteplici uscite didattiche
Inoltre proficua è la collaborazione con il territorio per i progetti di educazione ambientale, di sensibilizzazione al tema della pace, con il concorso "Un Poster per la pace" indetto dal Lions Club Rescaldina Sempione". Ricordo anche che quest'anno la scuola primaria ha visto concludersi il progetto "Scuola Bella", finanziato dal MIUR: verniciatura aule,

pulizia e piccola manutenzione per un finanziamento erogato di circa 30 mila euro. Inoltre, importante, il progetto PON con un finanziamento europeo di circa 15 mila euro. E' stata confermata l'autorizzazione all'avvio del progetto e l'impegno di spesa per la realizzazione della rete WI-FI in tutto l'Istituto, di cui si è parlato in un articolo del precedente numero di Partecipare.

Mi piace inoltre sottolineare che le famiglie seguono l'educazione dei figli e molti genitori sono coinvolti negli organi collegiali o nelle manifestazioni della scuola. Il rapporto dei genitori con l'Istituzione, nel suo complesso, è dunque positivo e collaborativo.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Angelo Mocchetti

La raccolta dei funghi

Istituto Comprensivo A. Manzoni

Noi alunni delle classi 2°B e 2°A dell'Istituto Comprensivo "A. Manzoni", plesso Raimondi, siamo usciti per un'attività didattica nel bosco: "raccolgere i funghi". Ci siamo incamminati verso il bosco ed è stata una scoperta incredibile!

Ci siamo divisi in gruppi da quattro e siamo andati per i sentieri...

Abbiamo preso molti funghi sia grandi che piccoli. Tra le specie presenti abbiamo trovato MAZZE DI TAMBURO, CHIODINI, FALSI CHIODINI, AGARICI, PRATIAIOLI, ORECCHIETTE ecc.

Abbiamo trovato due tronchi su cui erano attaccati molti funghi e abbiamo pensato che per la nostra mostra erano perfetti.

Quando il nostro tempo di

ricerca è terminato siamo ritornati al punto di ritrovo. Abbiamo raggruppato tutti i funghi e siamo ritornati a scuola.

La nostra mostra raccoglie oltre 30 specie di funghi. Tornati a scuola abbiamo allestito la mostra nell'atrio

e abbiamo analizzato i funghi con i nostri Professori. L'attività svolta ha entusiasmato tutti perché non è stata la solita lezione laboratoriale ma abbiamo analizzato concretamente ciò che avevamo studiato sul libro di scienze.



Nuove visibilità, uso ed efficacia per il sito web dell'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Rescaldina

Obiettivo dichiarato degli ultimi interventi legislativi è definire standard di uso e design condivisi da tutta la Pubblica Amministrazione, grazie all'Agenzia per l'Italia digitale, che detta le "regole" per sviluppare i siti delle Amministrazioni.

Da luglio 2016 il sito dell'Istituto comprensivo "Dante Alighieri" ha cambiato volto, proprio seguendo le nuove indicazioni: semplificazione nella fruizione delle informazioni, miglioramento del dialogo tra utente e pubblica amministrazione, con servizi chiari e lineari. La realizzazione di un sito Web pubblico deve, quindi, rispondere a precisi requisiti, individuati normativamente, che han-

no lo scopo di assicurare che la pubblicazione, da parte dell'Amministrazione, di informazioni e documenti, nonché l'offerta di servizi on-line, garantisca la certezza istituzionale e l'attualità delle relative informazioni. Non solo una "accattivante design": accanto alle caratteristiche di accessibilità, uso, efficacia, devono essere garantite l'identificazione e il controllo di accesso, la privacy e la sicurezza dei dati pubblicati e di tutte le identità che al sito accedono.

Al fine di assicurare una gestione coordinata dei contenuti digitali, delle informazioni on-line e dei processi redazionali dell'Amministrazione, le Direttive richiedono l'indi-

viduazione della figura del Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti, figura che può essere ricoperta dal Dirigente Scolastico o dal DSGA. Nel nostro caso, come descritto nel Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI), è in capo al Dirigente Scolastico, Dott. Prof. Angelo Mocchetti; la DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi) Lucia Giordanella coordina l'attività degli assistenti amministrativi in merito alla redazione e pubblicazione dei documenti e pubblica all'albo quelli relativi alla contabilità; un docente dell'Istituto è referente della progettazione. L'impegno più importante che

il gruppo di lavoro ha sottoscritto sono la revisione e l'adeguamento dei documenti, delle informazioni e dei dati pubblicati sul sito istituzionale.

Per seguire le linee guida dettate dalle nuove direttive, la referente della progettazione, ha usufruito del contest "Porte Aperte sul Web", una comunità di pratica messa a disposizione dall'Ufficio scolastico per la Lombardia, attraverso il quale è possibile concretizzare le dispo-

Il D.S. Dottor Angelo Mocchetti e la docente Anselmina Cerella, impegnata nella realizzazione del sito



sizioni normative più recenti.

Nei prossimi mesi, l'obiettivo primario, oltre alla costante informazione all'utenza, sarà la

registrazione del contest al dominio "gov.it", l'indirizzo istituzionale che riconosce

i siti e i portali delle pubbliche amministrazioni.

L'obiettivo finale è quello di fornire un'esperienza web più utile, semplice e intuitiva e che consenta un risparmio di tempo risorse per cittadini e PA.

Per l'Istituto comprensivo Davide Castiglioni

MASTRO SERRAMENTI
Di Mastrogiorgio Dario & C. S.n.c.

Via Mazzini, 2/A
Rescaldina (MI)

Tel. 0331.57.76.46
Fax 0331.57.73.91

Preventivi gratuiti e personalizzati

Cod. Fisc. e Part. Iva 07864530154

www.mastroserramenti.it
info@mastroserramenti.it

CENTRO REVISIONI AUTO / MOTO
CONC. VA A000165

SOCCORSO STRADALE

GADDA
dal 1932

Vendita auto - Veicoli commerciali - Soccorso stradale
Assistenza benzina e diesel - Carburanti - Lubrificanti - Ricarica condizionatori
Centro gomme

F.LLI GADDA snc
di Giuseppe e Angelo Gadda

Stazione tachigrafi digitali

21053 CASTELLANZA (VA)
Via Don Minzoni, 32
Tel. 0331.501.033 - 501.293 - Fax 0331.482.584

ORGANIZZATO

FIAT
LUBRIFICANTI
SOMMESE PETROLI

TURCONI GIORGIO
Riparazioni TV - LCD e Videoregistratori
di "Tutte le marche"

Installazione e Progettazione
Antenne Terrestri e Satellitari
Installazione Impianti Fotovoltaici
Civili e Industriali

Viale Kennedy, 7
20027 Rescaldina (MI)

Tel. **0331.465.340**

CENTRO ANTIVIOLENZA FILO ROSA AUUSER: un punto di riferimento per i Comuni del legnanese e del castanese

Filo Rosa Auser nasce nel 2006 a Cardano al Campo per volontà della responsabile del centro, allora coordinatrice provinciale del Filo d'Argento, Anna Maria Tagliaretti. Il progetto di costruire un centro antiviolenza di riferimento per le donne residenti nei comuni a sud della provincia di Varese incontrò nel 2006 l'interesse del comune di Cardano Al Campo, soprattutto nella persona dell'allora Sindaca, Laura Prati, tragicamente uccisa sette anni dopo, nel 2013, proprio per mano di uomo. Poco più di un anno e mezzo fa l'associazione Filo Rosa Auser, grazie al progetto Network Antiviolenza Ticino Olona nato dall'accordo siglato da Regione Lombardia e il Comune di Cerro Maggiore (Ente capofila della rete comprendente i comuni dei distretti del Legnanese -quindi anche Rescaldina-, Magentino, Castanese e Abbiatense) ha aperto una

seconda sede sul territorio di Legnano. Da marzo 2015 ad oggi il Filo Rosa Auser di Legnano ha accolto 135 donne.

Il centro, che fa capo alla Presidente del Filo Rosa, dr.ssa Laura Corpaccini, è attualmente gestito da psicologhe e psicoterapeute esperte nell'accoglienza e presa in carico di casi inerenti la violenza domestica e lo stalking. È in grado di gestire le situazioni di emergenza e assicurare, in caso di pericolo, la protezione alla donna sola o con figli minori mediante l'inserimento in case rifugio ad indirizzo segreto. Si avvale inoltre della collaborazione di tre avvocate penaliste e di un'avvocata civilista.

Grazie al lavoro costante di tutte le operatrici, il centro antiviolenza di Legnano opera in un'ottica di coordinamento e scambio tra i diversi servizi presenti sul territorio, al fine di fornire risposte sempre più mirate



in un'ottica di collaborazione di "rete". Oltre a professioniste esperte, all'interno del centro antiviolenza operano anche

volontarie specializzate sui temi della violenza domestica e adeguatamente formate dai corsi organizzati ogni anno dall'associazione, il cui

aiuto è fondamentale per garantire quel sostegno "da donna a donna" che permette di uscire dall'isolamento e dalla solitudine.

Tutte le consulenze offerte dal centro sono gratuite per la donna.

Nello specifico, Filo Rosa Auser offre:

- consulenza e ascolto telefonico
 - colloqui di accoglienza e di monitoraggio
 - consulenza e sostegno psicologico
 - supporto alla genitorialità
 - consulenza legale
 - ricorso e accompagnamento ai servizi specifici (in collaborazione con Auser Ticino Olona)
 - orientamento al lavoro
 - gruppi di auto-mutuo-aiuto
 - formazione, sensibilizzazione e prevenzione sui temi della violenza di genere in collaborazione con scuole e/o associazione del territorio
- Il centro antiviolenza Filo

Rosa Auser si trova a Legnano, in via xx settembre 30 (padiglione B5) ed è aperto cinque giorni a settimana nei seguenti orari:
martedì-giovedì-sabato: 10.00-13.00
mercoledì e venerdì: 16.00-19.00

È possibile fissare un colloquio telefonando al numero 3483212482 negli orari di apertura del centro. Negli orari di chiusura del centro è possibile lasciare un messaggio in segreteria o contattare la reperibilità telefonica al numero 029735411

Se vivi una situazione di maltrattamento... chiamaci, anche solo per un ascolto. Uscire dalla violenza si può! Credici.
Noi ci siamo.
E Tu... #nonseidasola

**Per Filo Rosa Auser
Maria Rosaria Antonelli
psicologa-psicoterapeuta**

Agenzia sociale per la locazione

L'attuale momento di crisi economica ha avuto e continua a manifestare ricadute estremamente negative sui redditi delle famiglie che faticano, tra l'altro, a sostenere i costi del canone di locazione incorrendo in situazioni di morosità e nel rischio di sfratto.

Una parte delle famiglie interessate dai procedimenti di sfratto si rivolge all'Amministrazione comunale per la domanda di alloggio pubblico attraverso la partecipazione ai bandi per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, con la conseguenza di aumentare i casi di assegnazione in deroga alle graduatorie motivati da situazioni di emergenza determinate da sfratti. Questa dinamica comporta l'impossibilità di una programmazione efficace in tale ambito.

Dal quadro sopra delineato si può evincere come gran parte delle famiglie interessate da sfratto, se ricevesse un aiuto tempestivo per trovare una soluzione abitativa a canone calmierato, potrebbe riuscire a risollevarsi da una situazione critica contingente ed evitare che degeneri in una condizione di disagio importante.

In questo scenario è stato necessario riflettere circa un'azione mirata a rendere accessibile il patrimonio edilizio inutilizzato - sia pubblico che privato - piuttosto

che puntare alla costruzione di nuovi alloggi. Queste premesse sono le fondazioni che hanno portato i 10 Comuni aderenti all'Azienda So.Le. a costituire una Agenzia Sociale per la Locazione che promuova una politica integrata, congiunta tra pubblico e proprietà privata (piccoli proprietari, cooperative, fondi).

I principali obiettivi che tale Agenzia ha intenzione di raggiungere sono:

- ampliare lo stock di alloggi immediatamente disponibili, incentivando, agevolando e tutelando iniziative di locazione a canoni calmierati o concordati, tenendo conto del fatto che il mercato immobiliare è attualmente composto in massima parte da piccoli proprietari per i quali la scelta di affittare la propria seconda casa non è sufficientemente tutelata;

- sviluppare iniziative idonee a frenare o rallentare il fenomeno degli sfratti;

- effettuare un'intermediazione tra domanda e offerta, che, ove necessario, incentivi e garantisca la proprietà rispetto ai pagamenti e al contempo tuteli l'inquilino per quanto riguarda i canoni applicati I beneficiari della Agenzia Sociale per la locazione saranno i nuclei familiari con ISEE compreso tra i 10.000 e i 20.000 euro, ossia coloro che risulta aver una possibilità economica non sufficiente ad accedere al libero mercato e contemporaneamente non rientrano nelle graduatorie e.r.p.

L'Azienda consortile So. Le si avvarrà di un soggetto del terzo settore in possesso di specifiche competenze nel campo dell'housing sociale, da selezionare attraverso apposito bando per la coprogettazione. L'Agenzia

avrà uffici aperti al pubblico e il numero di personale impiegato e il numero dei giorni di apertura sarà oggetto della coprogettazione con il soggetto selezionato. È fondamentale sottolineare che la sostenibilità economica è data dalle risorse erogate ai Comuni dell'Ambito secondo la DGR n. X/2207 del 25 luglio 2014 a favore delle famiglie che hanno difficoltà nel pagamento del canone di locazione.

Da ultimo, ma certamente non per importanza, vorremmo sottolineare il carattere innovativo che caratterizza questa nuova risorsa, unico esempio di questo genere. Infatti, se è vero che numerose città hanno adottato strumenti analoghi, è altrettanto vero che nessun ambito in Italia si è organizzato in tal senso.

Assessore ai Servizi Sociali

Rudoni Enrico



Sportello badanti

Lo sportello badanti a Rescaldina è pienamente attivo dal primo sabato di Maggio e, a distanza di sei mesi, riteniamo sia importante dare alcuni dati che sono alquanto indicativi della bontà del progetto. Prima di fornire qualche dato però, è importante sottolineare quanto sia stato indispensabile e prezioso avere come partners gli operatori della Caritas di Rescaldina che, anche in occasione dell'ultimo incontro avuto, hanno dimostrato una passione e una competenza indispensabile per la buona riuscita di questa nuova realtà.



Si crede che il risultato sia veramente soddisfacente, si è riusciti, infatti, a raccogliere le disponibilità di circa 35 badanti, tutte debitamente registrate attraverso un modulo anagrafe e si è evasa in modo positivo la richiesta di 15 badanti da parte di altrettante famiglie che si sono trovate in difficoltà in questo periodo. Questo sportello, che fornisce da una parte la possibilità di recarsi al centro ascolto della Caritas in via Don Caspani 11, ogni 1° e 3° sabato del mese per proporsi come badante e dall'altra da l'opportunità di chiedere tramite mail (sos.badanti.rescaldina@gmail.com) un appuntamento per richiedere l'aiuto di un assistente alla persona, di giorno in giorno si sta perfezionando e sta diventando indispensabile per la nostra comunità. Inoltre, è importante sottolineare che nel corso dei prossimi mesi verrà implementato il servizio di informazione circa i passaggi burocratici-amministrativi per la messa in regola degli operatori addetti all'assistenza alla persona che, in ogni caso, verrà finalizzato solo dai patronati fiscali.

Tutto questo ci convince quanto sia fondamentale questo servizio per la crescita sociale di Rescaldina.

Assessore ai Servizi Sociali **Rudoni Enrico**

Accogliamo i nostri amici pipistrelli

Sabato 22 ottobre ci siamo proprio divertiti in Biblioteca insieme a Domenica Bevilacqua, Graziella Lombardi e Fabio Bruccoleri, che ci hanno intrattenuto con una lettura e uno spettacolo da sbellicarsi dal ridere. Mentre Alessandro Poggiati, naturalista dell'Oasi di Vanzago, ci ha spiegato che i pipistrelli o chiropterici sono animali affascinanti e utili.

Questi piccoli mammiferi volanti sono in forte declino in numerosi paesi del mondo industrializzato, perchè risentono in modo significativo di qualsiasi alterazione ambientale a causa dell'uso massiccio di pesticidi, di un'errata gestione forestale, dell'urbanizzazione e dell'inquinamento.

In virtù del riconoscimento del loro ruolo in natura, essi sono tutelati da specifiche normative da parte delle istituzioni nazionali e comunitarie. Non tutti sanno che i pipistrelli sono anche un efficace rimedio naturale contro le zanzare, e altri insetti dannosi per le colture, poichè ne sono i principali predatori.

Perché allora non farci aiutare da questi piccoli mammiferi?

Per indurli a tornare nell'ambito urbano ed averli come alleati, occorre non disturbarli durante il loro letargo invernale e quando allevano i piccoli in estate, ma cercare di attirarne il maggior numero possibile, anche con l'installazione di "nidi" artificiali (per sostituire le cavità naturali), augurandosi che si trovino bene, vicino alle nostre abitazioni.

Si potrebbe così affiancare la tradizionale campagna di disinfestazione chimica anti-zanzare con il più ecologico supporto dei pipistrelli, eliminando l'uso di veleni contro gli insetti i cui effetti sull'uomo e sull'ambiente sono assai più che fastidiosi!

Abbiamo visto una **BAT BOX**, il "nido" artificiale per i pipistrelli (piccole cassette di legno), e come assemblarla.

La conformazione delle cassette è appositamente studiata per attrarre i pipistrelli che frequentano anche gli ambienti urbanizzati. Le Bat Box possono essere appese agli alberi del proprio giardino o alla parete

esterna della casa, meglio se sotto la grondaia del tetto. Quando tali rifugi saranno colonizzati avremo per alleato un formidabile cacciatore di insetti. Basti pensare che in una notte un solo pipistrello riesce a mangiare fino a 2000 zanzare.

Come primo passo, insieme ad Alessandro abbiamo installato nel parco della biblioteca 6 cassette, al fine di favorire l'insediamento e la permanenza di questi piccoli ed utili mammiferi. Trovatele e tenetele d'occhio, adesso i pipistrelli sono in letargo, ma le nuove cassette sono pronte per accoglierli in primavera.

E i ragazzi non devono avere nessuna paura. Bando alle leggende metropolitane: non si attaccano ai capelli delle donne, non rendono sordi o ciechi, non succhiano il sangue. Meglio un pipistrello che mille zanzare. Allora attrezziamoci ad accoglierli anche noi con una Bat Box da collocare nel nostro giardino, su un albero o sotto la grondaia!

Area Governo del territorio - Servizio Ambiente



Un Club Cuccioli nel Lions Club Rescaldina Sempione

È bastata una giornata insieme con i bambini il giugno scorso, nel meeting di chiusura del Lions Club Rescaldina Sempione, per far nascere la voglia di creare un "Club Cuccioli". Numerosi sono infatti i soci Lions di giovane età e con figli ancora in età scolare e pre-scolare. Così il neo presidente Renato Leoni ha scelto il disegno più significativo fra quelli realizzati durante quella giornata dai bambini, di età compresa fra i 2 e i 12 anni, per studiare e confezionare una maglietta commemorativa. Il nuovo Club Cuccioli è uno dei primissimi in Italia e costituisce una importante iniziativa di aggregazione delle famiglie all'interno del Club, favorisce l'amicizia in spirito lionistico e moltiplica le occasioni di incontro, di conoscenza, approfondimento e di impegno.

La prima occasione utile per dare forma al progetto si è concretizzata nel meeting di domenica 23 ottobre, nella bella cornice della Corte dei Saperi di Fagnano Olona, alla presenza del governatore del Distretto 108 Ib1 Carlo Massironi, che ha personalmente "insignito" i bambini

del titolo di "Cuccioli" del Lions Club Rescaldina Sempione. Grande l'emozione dei genitori che hanno presenziato all'evento: ogni socio del LC Rescaldina Sempione che è intervenuto con il consorte/la consorte ha presentato ufficialmente il proprio bambino, con una cerimonia semplice ma molto sentita. L'animatrice Patrizia, coinvolta nella giornata, ha impegnato i Cuccioli Lions in una attività ludico-didattica centrata sul tema dell'ambiente. Ogni meeting del Lions Club Rescaldina Sempione che coinvolgerà anche i Cuccioli avrà quindi sempre una valenza anche formativa oltre che ludica, sempre con finalità sociali. Si coglie l'occasione per ricordare gli Officer Distrettuali del Club che si adopereranno nell'anno lionistico del centenario a favore dei quattro temi: Ambiente, Vista, Fame, Giovani. Gli Officer Distrettuali sono: Massimo Bellasio, Elena Broggin, Oreste Casati, Manuela Cattaneo, Ilaria Dettoni, Gianfranco Fumagalli, Angelo Mocchetti

Lions Club Rescaldina Sempione

© REAL/ILGUADO

Pelle autentica.
Manifattura italiana.



FERSA LEATHER SRL
Via Pablo Picasso, 21 - 20011 Corbetta (MI)
+39 340.5009787 - +39 347.2323618
www.fersaleather.com | info@fersaleather.com

LOCATELLI

LABORATORIO ORAFO

Via XXV Aprile, 10 - 20020 Rescalda (MI)
Tel. 0331/466790

Rivenditore: Citizen - Pierre Bonnet - Perlamore - S'Agapò

Realizziamo gioielli unici e in serie limitate anche su disegno del cliente.

Vendita oreficeria e articoli in argento.

Si effettuano riparazioni e infilatura di collane.

Vendita orologi.

Si eseguono riparazioni di orologi, sveglie e pendoli.

A Dicembre siamo aperti anche la Domenica

MYGLASS
Rescaldina premiata al
1° posto per eccellenza nello
svolgere la propria attività
nel 2015

MYGLASS

CENTRO CRISTALLI AUTO

MyGlass è convenzionata con **UnipolSai**
ASSICURAZIONI

**RIPARAZIONE
E SOSTITUZIONE VETRI AUTO**

Via Manzoni, 1 - 20027 Rescaldina (MI)
Tel. 0331.1770391 - Fax 0331.1770962

© REAL/ILGUADO

I commercianti di Rescalda e Rescaldina con l'Amministrazione comunale presentano:

Viaggio al centro del Natale



**In viaggio per le vie e nei negozi di Rescalda e Rescaldina,
per scoprire i presepi più belli!**

Cerca nei negozi il tuo passaporto, completalo visitando tutti i presepi e partecipa alla grande festa dell'8 gennaio, in auditorium alle ore 15.00!

*Con la preziosa collaborazione del
gruppo presepi di Rescalda*

Questionario per la rilevazione della soddisfazione dei cittadini del Comune di Rescaldina

Per il terzo anno vi proponiamo il questionario per misurare il vostro grado di soddisfazione sui servizi offerti dal comune. Potremo così verificare quanto siete soddisfatti, confrontare i dati con gli scorsi anni per capire cosa funziona e cosa no, raccogliere le vostre proposte e i vostri consigli. Potrete consegnare il questionario nei punti di raccolta (Biblioteca e palazzo comunale) oppure compilarlo on-line seguendo il link presente sulla pagina Facebook del comune oppure sulla home page del sito istituzionale. Non fateci mancare la vostra partecipazione, perché solo insieme a tutti voi potremo costruire la "Rescaldina dove è bello vivere".

Il sindaco **Michele Cattaneo**

"Questionario per la rilevazione della soddisfazione dei cittadini del Comune di Rescaldina"

ANAGRAFICA

A1. Sesso: Maschio Femmina A2. Et : _____ anni compiuti

A3. Qual   la composizione del Suo nucleo familiare (convivente), indicare il numero dei componenti: totale componenti _____

dei quali: figli minorenni _____ figli maggiorenni _____ non ho figli

A4. Qual   il suo titolo di studio?

Licenza elementare, nessun titolo Licenza media Qualifica professionale

Diploma di scuola sec. superiore Dottorato, laurea e diploma universitario

A5. Da quanti anni risiede a Rescaldina? 0-5 anni 6-15 anni oltre 15 anni

A6. Zona di residenza: Rescaldina Rescalda

A7. Lei   cittadino:

Italiano Europeo/Extraeuropeo (specificare la Nazione) _____

SODDISFAZIONE GENERALE SUI SERVIZI OFFERTI DAL COMUNE

B1. Qual   il suo livello di fiducia nei confronti del Comune di Rescaldina?

elevata discreta sufficiente scarsa insufficiente

B2. Considerando le sue esperienze negli ultimi 12 mesi, quanto   soddisfatto dei servizi complessivamente ricevuti dal Comune?

molto soddisfatto soddisfatto abbastanza soddisfatto

insoddisfatto molto insoddisfatto

SEZIONE - URP UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

C1. Negli ultimi 12 mesi ha utilizzato i servizi dello sportello URP? No S 

SE HA RISPOSTO NO ALLA DOMANDA PASSI ALLA SEZIONE SUCCESSIVA

C2. Esprima il Suo giudizio sia sulla QUALITA' di ogni elemento del servizio (5 "molto alta" - 4 "alta" - 3 "sufficiente" - 2 "bassa" - 1 "molto bassa" - NON USO "non utilizzo questo servizio")

ELEMENTI DEL SERVIZIO	QUALITA'					
	5	4	3	2	1	NON USO
a. facilit� di accesso agli sportelli (segnaletica, parcheggi)						
b. velocit� di accesso agli sportelli (tempi di attesa)						
c. orari di apertura degli sportelli						
d. aspetto ed accoglienza degli uffici (posti a sedere, pulizia, ...)						
e. competenza del personale addetto						
f. completezza delle informazioni fornite						

C3. Negli ultimi 12 mesi ha riscontrato problemi nei servizi? No S 

C4. Considerando le sue esperienze negli ultimi 12 mesi, quanto   soddisfatto complessivamente dei servizi dell'URP

<input type="checkbox"/> Molto soddisfatto	<input type="checkbox"/> Soddisfatto	<input type="checkbox"/> Abbastanza soddisfatto	<input type="checkbox"/> Insoddisfatto	<input type="checkbox"/> Molto insoddisfatto
--	--------------------------------------	---	--	--

Eventuali suggerimenti: _____

SEZIONE - SERVIZI EDUCATIVI (rispondere solo se con figli conviventi in et  scolare)

D1. Ha figli conviventi che frequentano la scuola nel Comune di Rescaldina? No S 

SE HA RISPOSTO NO ALLA DOMANDA PRECEDENTE PASSI ALLA SEZIONE SUCCESSIVA

D2. Se ha risposto S  alla domanda precedente, quale scuola frequenta Suo figlio/figli (possibili risposte multiple):

nido infanzia elementari scuola media

D3. Esprima il Suo giudizio sulla QUALITA' di ogni elemento del servizio (5 "molto alta" - 4 "alta" - 3 "sufficiente" - 2 "bassa" - 1 "molto bassa" - NON USO "non utilizzo questo servizio")

ELEMENTI DEL SERVIZIO	QUALITA'					
	5	4	3	2	1	NON USO
a. accessibilit� della struttura (mezzi pubblici, strada, parcheggi)						
b. manutenzione della struttura						
c. mensa scolastica (se presente)						

D4. Negli ultimi 12 mesi ha riscontrato problemi (non didattici) nel servizio? No S 

D4. Considerando le sue esperienze negli ultimi 12 mesi, quant'  soddisfatto complessivamente dei servizi scolastici?

<input type="checkbox"/> Molto soddisfatto	<input type="checkbox"/> Soddisfatto	<input type="checkbox"/> Abbastanza soddisfatto	<input type="checkbox"/> Insoddisfatto	<input type="checkbox"/> Molto insoddisfatto
--	--------------------------------------	---	--	--

Eventuali suggerimenti: _____

SEZIONE - IGIENE URBANA E RACCOLTA DEI RIFIUTI

E1. Negli ultimi 12 mesi si   recato presso la piattaforma ecologica (centro di raccolta) del Comune? No S 

E2. Esprima il Suo giudizio sulla QUALITA' di ogni elemento del servizio (5 "molto alta" - 4 "alta" - 3 "sufficiente" - 2 "bassa" - 1 "molto bassa" - NON USO "non utilizzo questo servizio")

ELEMENTI DEL SERVIZIO	QUALITA'					
	5	4	3	2	1	NON USO
a. frequenza raccolta rifiuti residuali (secco)						
b. frequenza raccolta umido						
c. frequenza raccolta differenziata (carta, vetro, plastica, lattine)						
d. orari di apertura centro di raccolta						
e. distribuzione del materiale dedicato (bidoni, calendario,.....)						
f. pulizia delle strade						

E4. Negli ultimi 12 mesi ha avuto problemi nel servizio di raccolta dei rifiuti? No S 

E5. Considerando le sue esperienze negli ultimi 12 mesi, quanto   soddisfatto complessivamente del servizio di raccolta dei rifiuti?

<input type="checkbox"/> Molto soddisfatto	<input type="checkbox"/> Soddisfatto	<input type="checkbox"/> Abbastanza soddisfatto	<input type="checkbox"/> Insoddisfatto	<input type="checkbox"/> Molto insoddisfatto
--	--------------------------------------	---	--	--

Eventuali suggerimenti: _____

SEZIONE - SERVIZI DI MANUTENZIONE E TECNICI

F1. Negli ultimi 12 mesi ha richiesto i servizi di manutenzione comunali (strade, illuminazione, verde e cimiteri)? No S 

F2. Negli ultimi 12 mesi ha utilizzato i servizi dello sportello SUAP (edilizia privata e commercio) del Comune? No S 

SE HA RISPOSTO NO AD ENTRAMBE LE DOMANDE PRECEDENTI PASSI ALLA SEZIONE SUCCESSIVA

F3. Esprima il Suo giudizio sulla QUALITA' di ogni elemento del servizio (5 "molto alta" - 4 "alta" - 3 "sufficiente" - 2 "bassa" - 1 "molto bassa" - NON USO "non utilizzo questo servizio")

ELEMENTI DEL SERVIZIO	QUALITA'					
	5	4	3	2	1	NON USO
a. Interventi su strade e marciapiedi						
b. Interventi sulla pubblica illuminazione						
c. Interventi sul verde pubblico						
d. Interventi sui cimiteri						
e. Assistenza per le pratiche edilizie						
f. Assistenza sulle pratiche relative al commercio						

F4.a Negli ultimi 12 mesi ha avuto problemi nei servizi di manutenzione? No S 

F4.b Negli ultimi 12 mesi ha avuto problemi nei servizi tecnici (SUAP - Area Territorio)? No S 

F5. Considerando le sue esperienze negli ultimi 12 mesi, quanto   soddisfatto complessivamente dei servizi di manutenzione?

<input type="checkbox"/> Molto soddisfatto	<input type="checkbox"/> Soddisfatto	<input type="checkbox"/> Abbastanza soddisfatto	<input type="checkbox"/> Insoddisfatto	<input type="checkbox"/> Molto insoddisfatto
--	--------------------------------------	---	--	--

F6. Considerando le sue esperienze negli ultimi 12 mesi, quanto   soddisfatto complessivamente dei servizi tecnici (SUAP - Area Territorio)?

<input type="checkbox"/> Molto soddisfatto	<input type="checkbox"/> Soddisfatto	<input type="checkbox"/> Abbastanza soddisfatto	<input type="checkbox"/> Insoddisfatto	<input type="checkbox"/> Molto insoddisfatto
--	--------------------------------------	---	--	--

Eventuali suggerimenti: _____

SEZIONE - SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

G1. Esprima il Suo giudizio sull'ADEGUATEZZA di ogni elemento del servizio (5 "molto alta" - 4 "alta" - 3 "sufficiente" - 2 "bassa" - 1 "molto bassa" - NON USO "non utilizzo questo servizio")

ELEMENTI DEL SERVIZIO	ADEGUATEZZA					
	5	4	3	2	1	NON USO
a. illuminazione della strada in cui abita e delle vie adiacenti						
b. sicurezza dei pedoni						
c. sicurezza dei ciclisti						
d. presenza di rallentatori di velocit� (dossi) sulle strade pulizia, ...)						
e. viabilit� e regolazione del traffico						
f. controllo per l'ordine pubblico e la prevenzione dei reati						

G2. Negli ultimi 12 mesi ha riscontrato problemi relativi alla sicurezza? No S 

G3. Considerando le sue esperienze negli ultimi 12 mesi, quanto   soddisfatto complessivamente della sicurezza nel suo Comune?

<input type="checkbox"/> Molto soddisfatto	<input type="checkbox"/> Soddisfatto	<input type="checkbox"/> Abbastanza soddisfatto	<input type="checkbox"/> Insoddisfatto	<input type="checkbox"/> Molto insoddisfatto
--	--------------------------------------	---	--	--

Eventuali suggerimenti: _____

SEZIONE - SERVIZI CULTURALI E SPORTIVI

H1. Negli ultimi 12 mesi ha utilizzato i servizi culturali (biblioteca, teatro, corsi) del Comune? No S 

H2. Negli ultimi 12 mesi ha utilizzato i servizi sportivi (palestre, impianti sportivi) del Comune? No S 

SE HA RISPOSTO NO AD ENTRAMBE LE DOMANDE PRECEDENTI PASSI ALLA SEZIONE SUCCESSIVA

H3. Esprima il Suo giudizio sulla QUALITA' di ogni elemento del servizio (5 "molto alta" - 4 "alta" - 3 "sufficiente" - 2 "bassa" - 1 "molto bassa" - NON USO "non utilizzo questo servizio")

ELEMENTI DEL SERVIZIO	QUALITA'					
	5	4	3	2	1	NON USO
a. orari di apertura della biblioteca						
b. disponibilit� libri, materiale video-audio, ecc. in biblioteca						
c. offerta degli eventi culturali						
d. offerta delle attivit� sportive						
e. manutenzione impianti sportivi						

H4.a Negli ultimi 12 mesi ha avuto problemi nei servizi culturali offerti dal Comune? No S 

H4.b Negli ultimi 12 mesi ha avuto problemi nei servizi sportivi offerti dal Comune? No S 

H5. Considerando le sue esperienze negli ultimi 12 mesi, quanto   soddisfatto complessivamente dei servizi culturali?

<input type="checkbox"/> Molto soddisfatto	<input type="checkbox"/> Soddisfatto	<input type="checkbox"/> Abbastanza soddisfatto	<input type="checkbox"/> Insoddisfatto	<input type="checkbox"/> Molto insoddisfatto
--	--------------------------------------	---	--	--

H6. Considerando le sue esperienze negli ultimi 12 mesi, quanto   soddisfatto complessivamente dei servizi sportivi?

<input type="checkbox"/> Molto soddisfatto	<input type="checkbox"/> Soddisfatto	<input type="checkbox"/> Abbastanza soddisfatto	<input type="checkbox"/> Insoddisfatto	<input type="checkbox"/> Molto insoddisfatto
--	--------------------------------------	---	--	--

Eventuali suggerimenti: _____

SEZIONE - SERVIZI SOCIALI E DI ASSISTENZA ALLA PERSONA

I1. Negli ultimi 12 mesi ha utilizzato i servizi sociali e di assistenza alla persona del Comune? No S 

SE HA RISPOSTO NO AD ENTRAMBE LE DOMANDE PRECEDENTI PASSI ALLA SEZIONE SUCCESSIVA

I2. Esprima il Suo giudizio sulla QUALITA' di ogni elemento del servizio (5 "molto alta" - 4 "alta" - 3 "sufficiente" - 2 "bassa" - 1 "molto bassa" - NON USO "non utilizzo questo servizio")

ELEMENTI DEL SERVIZIO	ADEGUATEZZA					
	5	4	3	2	1	NON USO
a. assistenza domiciliare per anziani e disabili						
b. trasporto per anziani e disabili						
c. consegna pasti a domicilio						
d. centro sociale / ricreativo						

I2. Negli ultimi 12 mesi ha riscontrato problemi relativi i servizi sociali e di assistenza del Comune? No S 

I3. Considerando le sue esperienze negli ultimi 12 mesi, quanto   soddisfatto complessivamente dei servizi sociali e di assistenza alla persona offerti nel suo Comune?

<input type="checkbox"/> Molto soddisfatto	<input type="checkbox"/> Soddisfatto	<input type="checkbox"/> Abbastanza soddisfatto	<input type="checkbox"/> Insoddisfatto	<input type="checkbox"/> Molto insoddisfatto
--	--------------------------------------	---	--	--

Eventuali suggerimenti: _____

SEZIONE - SERVIZI INFORMATIVI

L1. Negli ultimi 12 mesi ha utilizzato i servizi informativi del Comune? No S 

SE HA RISPOSTO NO ALLA DOMANDA PRECEDENTE PASSI ALLA SEZIONE SUCCESSIVA

L2. Esprima il Suo giudizio sulla QUALITA' di ogni elemento del servizio (5 "molto alta" - 4 "alta" - 3 "sufficiente" - 2 "bassa" - 1 "molto bassa" - NON USO "non utilizzo questo servizio")

ELEMENTI DEL SERVIZIO	QUALITA'					
	5	4	3	2	1	NON USO
a. informazioni pubblicate sul notiziario comunale						
b. chiarezza del linguaggio della comunicazione istituzionale						
c. facilit� di utilizzo del sito web comunale						
d. disponibilit� di modultistica on-line per accedere ai servizi						

L3. Negli ultimi 12 mesi ha avuto problemi nei servizi informativi offerti dal Comune? No S 

L4. Considerando le sue esperienze negli ultimi 12 mesi, quanto   soddisfatto complessivamente dei servizi informativi?

<input type="checkbox"/> Molto soddisfatto	<input type="checkbox"/> Soddisfatto	<input type="checkbox"/> Abbastanza soddisfatto	<input type="checkbox"/> Insoddisfatto	<input type="checkbox"/> Molto insoddisfatto
--	--------------------------------------	---	--	--

Eventuali suggerimenti: _____

SEZIONE - SEGNALAZIONI - COMUNI-CHIAMO

M1. Negli ultimi 12 mesi ha utilizzato il servizio "Comuni-chiamo" per le segnalazioni al Comune? No S 

SE HA RISPOSTO NO ALLA DOMANDA PRECEDENTE IL QUESTIONARIO   CONCLUSO

M2. Esprima il Suo giudizio sulla QUALITA' di ogni elemento del servizio (5 "molto alta" - 4 "alta" - 3 "sufficiente" - 2 "bassa" - 1 "molto bassa" - NON USO "non utilizzo questo servizio")

ELEMENTI DEL SERVIZIO	QUALITA'					
	5	4	3	2	1	NON USO
Tempi di risposta						
Chiarezza e completezza della risposta						

M3. Negli ultimi 12 mesi ha avuto problemi nel servizio per le segnalazioni al Comune? No S 

M4. Considerando le sue esperienze negli ultimi 12 mesi, quanto   soddisfatto complessivamente del servizio "Comuni-chiamo" per le segnalazioni al Comune?

<input type="checkbox"/> Molto soddisfatto	<input type="checkbox"/> Soddisfatto	<input type="checkbox"/> Abbastanza soddisfatto	<input type="checkbox"/> Insoddisfatto	<input type="checkbox"/> Molto insoddisfatto
--	--------------------------------------	---	--	--

Eventuali suggerimenti: _____

I PICCOLI NEGOZI

sono la vita

DEL PAESE



compra nei

PICCOLI NEGOZI

e dai vita

AL TUO PAESE